



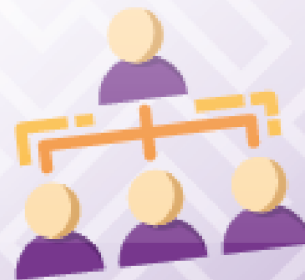
I.C. "SATTA-SPANO-DE AMICIS" CAGLIARI
Prot. 0000334 del 10/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS

CAIC867003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13599** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Cod. Meccanografico	C	A C 8 6 7 0 0
Intitolazione	Istituto Comprensivo Satta Spano de Amicis	
Via:	Via G.M.Angioy, 8	
Città, CAP (Prov):	Cagliari 09124	
Telefono:	070/663225	
Plesso "Manno" Scuola Secondaria di I grado	via del Collegio, 16 - 09124 - Cagliari	
Corso Ordinamentale a Indirizzo Musicale	Tel. 070/7340528 - 0707340257	
E-mail:	caic867003@istruzione.it	
E-mail PEC:	caic867003@pec.istruzione.it	
Indirizzo web	www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.edu.it/index.php	
Dirigente:	Prof.ssa Elisabeth Piras Trombi Abibatu	
Cod. Fiscale Scuola	80009280928	

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gli alunni dell' I.C. "Satta Spano-Manno De Amicis" provengono da famiglie e strati sociali differenti per cultura ed estrazione sociale. I quartieri storici (Stampace, Marina, Sant'Anvendraçe) nei quali sono situati gli edifici scolastici dispongono di numerosi servizi commerciali e ospitano uffici di Enti Locali, postali, comunali e banche, perciò molti genitori scelgono di iscrivere i propri figli nelle scuole



del nostro Istituto spinti da motivazioni di ordine pratico, oltre che per la qualità e varietà dell'offerta formativa. Il bacino d'utenza è coperto principalmente da alunni che abitano nel centro storico della città e a questi si aggiunge una minoranza di alunni proveniente da zone più periferiche, dalle quali si spostano quotidianamente con i propri genitori che lavorano in centro. Cagliari è una città di medie dimensioni, caratterizzata da un ricco patrimonio culturale e da una posizione centrale nel Mediterraneo che ha nei secoli vissuto l'incontro e la contaminazione tra diverse civiltà e culture, benché nello stesso tempo abbia sofferto l'isolamento geografico e culturale. Il contesto territoriale del centro di Cagliari, nel quale sono ubicati i plessi del nostro Istituto Comprensivo, è vivace e altamente urbanizzato: il settore dei servizi, del turismo e del commercio occupano una posizione importante, nonostante la crisi economica abbia inciso negativamente su tutto il territorio, colpendo soprattutto la piccola e media impresa e le attività artigianali e facendo registrare un aumento della disoccupazione. I flussi migratori avvenuti dagli anni novanta a oggi hanno modificato il tessuto sociale e demografico della città, portando le nostre scuole ad accogliere numerosi studenti stranieri di varia provenienza etnica, che hanno contribuito da una parte ad arricchire e dinamizzare il panorama, dall'altro a ripensare al ruolo della scuola, anche in conseguenza delle nuove esigenze legate all'integrazione e al successo formativo degli studenti stranieri giunti di recente e non alfabetizzati. La presenza degli alunni stranieri rappresenta per il nostro Istituto una preziosa risorsa e per tale motivo sono stati attivati vari progetti di alfabetizzazione linguistica. La progettazione e le azioni didattiche messe in atto dalla Scuola mirano a far superare le difficoltà linguistiche e di inserimento di tutti gli alunni e forniscono, nel contempo, una preziosa occasione di confronto e di rinnovamento anche per tutto il personale della Scuola. I plessi del nostro Istituto operano da decenni e nel corso degli anni l'impegno professionale e il bagaglio di esperienza accumulato sul campo per l'attivazione di azioni didattiche al passo con i tempi e mirate alla crescita e alla formazione, ci hanno permesso di rispondere ai diversi bisogni educativi, sviluppando e valorizzando le competenze degli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni dell'I.C. "Satta Spano-Manno De Amicis" provengono da famiglie e strati sociali differenti per cultura ed estrazione sociale. La Scuola accoglie nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado alunni di varia provenienza etnica (cinesi, pakistani, indiani, filippini, bangladesi, tunisini, senegalesi, nigerini, ucraini, kirghisi, rumeni, polacchi, turchi, greci, argentini), con una percentuale molto elevata rispetto alla media locale e nazionale. In alcuni plessi raggiunge anche il 30%. Il bacino d'utenza è coperto principalmente da alunni che abitano nel centro storico della città e a questi si aggiunge un numero rilevante di alunni provenienti da zone periferiche di Cagliari (Is Mirrionis e San Michele) o limitrofe o dell'hinterland (Selargius, Quartu S.E., Quartucciu, Elmas, Assemini, Sestu, Capoterra, San Sperate, Sinnai, Settimo San Pietro), dalle quali si spostano quotidianamente con i



propri genitori che si recano nel capoluogo sardo per ragioni lavorative. Nelle due scuole dell'infanzia sono presenti alcuni alunni anticipatari e nel corso del triennio ci sono stati dei trattenimenti. Il livello ESCS è medio alto e lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli alunni dell'I.C. Satta Spano De Amicis è svantaggiato con alunni che hanno entrambi i genitori disoccupati.

Vincoli:

Alcune situazioni problematiche sotto il profilo economico e la presenza significativa di un numero di alunni con cittadinanza non italiana e genitori monoreddito o disoccupati, spingono a rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa, soprattutto quelli che richiedono un esborso economico da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Cagliari è il capoluogo della Regione Autonoma Sardegna; è una città di medie dimensioni, caratterizzata da un ricco patrimonio culturale e da una posizione centrale nel Mediterraneo e ha nei secoli vissuto l'incontro e la contaminazione tra diverse civiltà e culture. I sei plessi dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis sono collocati nei quartieri storici di Cagliari (Stampace, Marina, Sant'Anvondrace) che dispongono di numerosi servizi commerciali e ospitano uffici di Enti Locali, postali, comunali e banche. La vicinanza con il porto, la stazione ferroviaria e delle autolinee facilita le comunicazioni con il resto dell'Isola, il Continente e l'Estero. Anche l'aeroporto di Elmas non dista lontano dalla sede della Direzione del Satta, grazie alla presenza di navette e bus di linea. Tutte le principali linee del servizio di trasporto pubblico passano in prossimità dei cinque edifici scolastici dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis, facilitando il raggiungimento dei vari plessi e il collegamento con l'hinterland cagliaritano e l'area vasta della Città Metropolitana di Cagliari, costituita da settanta Comuni. La presenza della Scuola nel centro storico ha consentito di intessere numerosi rapporti, collaborazioni, partnership e patti di comunità con enti pubblici e privati: la Regione Autonoma Sardegna, il Comune di Cagliari, la Città Metropolitana e varie associazioni culturali (compagnie teatrali, religiose, media), del terzo settore e sportive.

Vincoli:

Come tutte le città di media e grande dimensione, negli ultimi anni Cagliari ha investito con crescente attenzione nella valorizzazione della qualità della vita urbana. In questo percorso, il Prefetto, in sinergia con il Sindaco, ha avviato a partire da settembre 2025 l'istituzione della Zona Rossa nei quartieri storici di Stampace, Marina e Castello, aree di grande rilevanza culturale, sociale e identitaria, attraversate da un asse strategico che collega la stazione e il porto con il polo universitario.



L'ottima rete di collegamenti con le periferie rappresenta una risorsa fondamentale, facilitando quotidianamente il pendolarismo di studenti e personale scolastico e favorendo l'incontro tra diverse realtà della città. Allo stesso tempo, l'attenzione istituzionale rivolta al benessere delle persone e alla piena fruibilità degli spazi urbani ha promosso una riorganizzazione delle attività, con l'obiettivo di garantire contesti sempre più accoglienti, ordinati e funzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto opera in un contesto che richiede un costante impegno nella manutenzione degli spazi; la Scuola risponde a queste sfide partecipando attivamente a bandi PNRR e PON per garantire un costante aggiornamento tecnologico e ambienti di apprendimento stimolanti. In linea con la L.R. 31, l'Istituto mantiene un dialogo aperto con l'Amministrazione Comunale per sollecitare gli interventi necessari. La scuola si fa promotrice di un tavolo di confronto costante affinché le risorse regionali siano orientate ai reali bisogni educativi e strutturali dei nostri alunni.

Le medie dimensioni della Scuola e la vicinanza dei 6 plessi, collocati tutti nel centro storico, consentono una stretta collaborazione tra i docenti dei vari ordini di studio, in forme programmate e condivise dei progetti. Al completamento dei lavori di messa a norma del sistema antincendio, nell'edificio scolastico pubblico più antico di Cagliari ancora funzionante, il Satta, si potranno sviluppare nuovi laboratori e spazi (laboratorio musicale, teatrale e uno spazio comfort per docenti). Nel plesso della Scuola Manno si è attivata la DADA con la presenza di laboratori linguistici, STEM, scientifici, musicali e cinematografici. Le Scuole dell'Infanzia, Spano e De Amicis della v. Falzarego sono ricche di palestre, laboratori, campi esterni e luoghi dove far poter effettuare pause attive. I plessi sono dotati di LIM, presenti in ogni aula, tablet, PC, laboratori informatici. Con i fondi di rotazione del Comune si sono trasferiti la segreteria e la direzione al 3° piano, l'Infanzia al 1° piano e si è dotato l'Istituto di un Ufficio Relazioni con il Pubblico. In collaborazione con la RAS, il Comune e la compartecipazione delle famiglie, la Scuola offre i seguenti servizi: mensa, scuolabus, pre e post accoglienza, sportello d'ascolto e il parent training.

Vincoli:

La collocazione dell'Istituto in edifici di altissimo pregio storico e monumentale (risalenti al XVII e XIX secolo) comporta una gestione complessa degli spazi, soggetta a precisi vincoli di tutela architettonica. Tali caratteristiche, pur rappresentando un valore culturale unico, richiedono tempi tecnici prolungati per gli

interventi di ammodernamento. L'interlocuzione con l'Ente Proprietario e gli organi di tutela è costante, con l'obiettivo di armonizzare la conservazione del patrimonio storico con le esigenze di una didattica all'avanguardia. Per quanto riguarda il sistema integrato zero-sei anni, l'Istituto è



impegnato nel consolidamento del Coordinamento pedagogico territoriale (operativo dal 2024/25) per rendere sempre più organico il raccordo con i nidi, superando le frammentazioni attuali."

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto vede la presenza di un personale docente preparato professionalmente, con notevole esperienza e in grado di organizzare gli aspetti gestionali con competenza e flessibilità. Il valore e la pratica della collegialità è il tratto più distintivo e sostenuto anche attraverso una gestione collegiale delle attività didattiche e di programmazione. Esiste inoltre una forte collaborazione tra i vari ordini di scuola che si esprime concretamente in lavori comuni tra gli alunni e anche in attività professionali incrociate tra i docenti dei vari ordini scolastici. L'organico è caratterizzato da un'elevata stabilità e da una consolidata esperienza professionale. La presenza di figure con competenze multidisciplinari e percorsi accademici d'eccellenza arricchisce l'offerta formativa con apporti specialistici. Il recente inserimento di docenti neo-immessi (under 35) sta favorendo un proficuo scambio intergenerazionale, unendo la memoria storica dell'istituto a nuove energie metodologiche.

Vincoli:

La distribuzione anagrafica del personale, con una prevalenza di docenti nella fascia di maturità lavorativa, rappresenta da un lato un patrimonio di competenze, ma pone dall'altro la sfida di un costante aggiornamento rispetto alle nuove tecnologie digitali. L'Istituto investe con convinzione nella formazione continua per supportare il personale in questa transizione.

Un elemento di rilievo del contesto scolastico delle Scuole dell'Infanzia Satta e di Via Falzarego è rappresentato dalla composizione anagrafica del corpo docente. Circa il 50% delle insegnanti ha un'età superiore ai 55 anni, mentre le docenti più giovani si collocano nella fascia compresa tra i 45 e i 54 anni. Tale dato costituisce una risorsa significativa, in quanto garantisce un elevato livello di professionalità, una solida esperienza didattica e una profonda conoscenza dei bisogni educativi dei bambini, maturata nel corso di una lunga e qualificata carriera di ruolo.

La presenza di un corpo docente stabile e altamente esperto assicura continuità educativa, affidabilità organizzativa e una forte capacità di gestione delle dinamiche relazionali, particolarmente rilevanti nella scuola dell'infanzia. Parallelamente, l'Istituzione scolastica guarda con interesse e apertura ai futuri ingressi di docenti neoassunti, che potranno arricchire il team con nuove energie e favorire un proficuo scambio intergenerazionale, anche alla luce delle dinamiche demografiche che rendono più probabili processi di mobilità tra istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda il sostegno, la Scuola opera in un contesto complesso, caratterizzato da una generale carenza di docenti specializzati a tempo indeterminato. Nonostante ciò, l'impegno costante dell'Istituzione è orientato a garantire la migliore qualità possibile del servizio, assicurando attenzione, cura e inclusione agli alunni con disabilità, anche attraverso l'accoglienza e



l'accompagnamento professionale dei docenti a tempo determinato, valorizzandone progressivamente le competenze e favorendo la crescita professionale. La criticità legata al reperimento di personale specializzato (fenomeno di portata nazionale) viene affrontata dalla Scuola attraverso un sistema di tutoraggio interno e il coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), al fine di garantire la migliore continuità educativa possibile agli alunni con disabilità. Analogamente, si monitora con attenzione l'avvicendamento del personale ATA per assicurare la stabilità dei servizi amministrativi e ausiliari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC867003
Indirizzo	VIA GIO'-MARIA ANGIOY 8 CAGLIARI 09123 CAGLIARI
Telefono	070663225
Email	CAIC867003@istruzione.it
Pec	caic867003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.gov.it

Plessi

SATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA86701X
Indirizzo	VIA GIO' MARIA ANGIOI CAGLIARI 09100 CAGLIARI

VIA FALZAREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA867021
Indirizzo	VIA FALZAREGO CAGLIARI CAGLIARI



"DE AMICIS" CAGLIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE867015
Indirizzo	VIA FALZAREGO 26 CAGLIARI 09123 CAGLIARI
Numero Classi	4
Totale Alunni	61

SATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE867026
Indirizzo	VIA GIO' MARIA ANGIOI CAGLIARI 09100 CAGLIARI
Numero Classi	18
Totale Alunni	224

SPANO + MANNO (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM867014
Indirizzo	VIA FALZAREGO 28 CAGLIARI 09123 CAGLIARI
Numero Classi	21
Totale Alunni	386

Approfondimento

La Carta dei servizi dell'I.C. Satta Spano-Manno de Amicis di Cagliari è il documento che illustra in modo dettagliato l'organizzazione del servizio scolastico, delineando le modalità di rapporto con l'utenza.



Allegati:

CARTA DEI SERVIZI IC SATTA SPANO DE AMICIS-signed_prot.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	2
	Piccolo orto e giardino	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Cortile interno	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



LIM e SMartTV presenti in altre
aule

3

Approfondimento

Con il PNRR Scuola 4.0 è stato possibile ammodernare le dotazioni digitali e informatiche della Scuola.

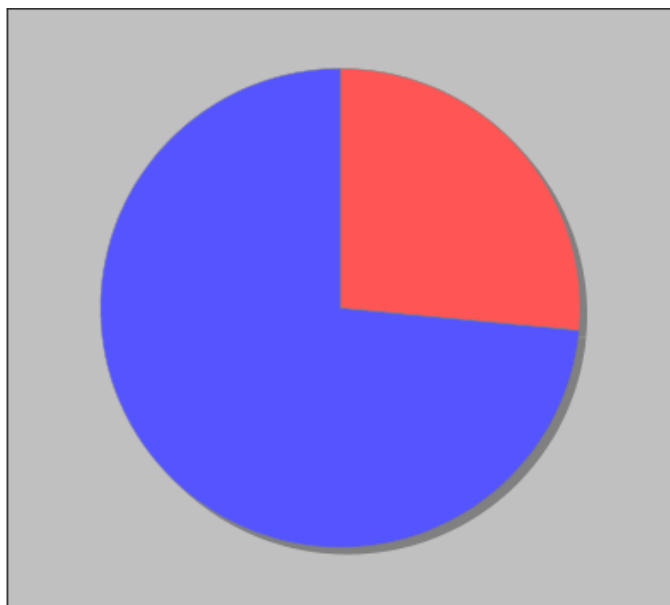


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	23

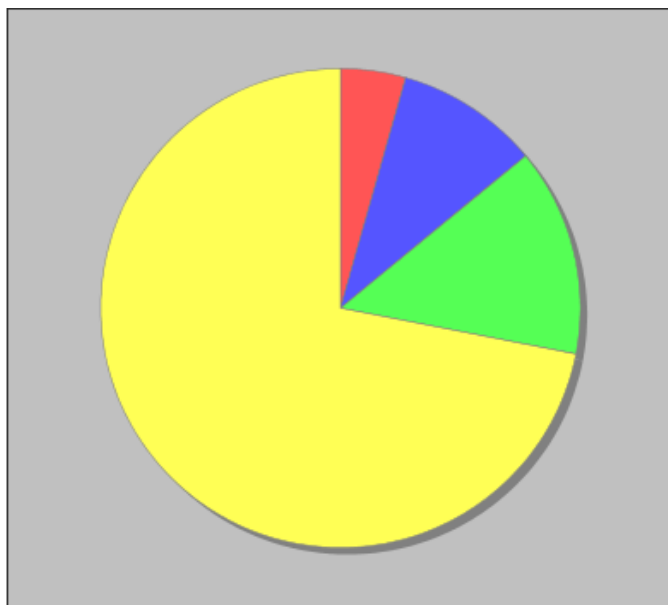
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 82

Approfondimento

IL FUNZIONIGRAMMA DELL'I.C. SATTA SPANO-MANNO DE AMICIS DI CAGLIARI

La D.S. (DIRIGENTE SCOLASTICA).

La Dirigente Scolastica è il rappresentante legale dell'Istituto e in nome dell'unitarietà ha autonomi



poteri di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento. La Dirigente è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia. Presiede il Collegio dei Docenti e la Giunta Esecutiva. E' titolare delle relazioni sindacali ed è datore di lavoro in materia di sicurezza. La DS è membro di diritto del Consiglio d'Istituto e ha diritto di iniziativa nella convocazione ordinaria e straordinaria del CdI. La Dirigente Scolastica cura l'esecuzione delle deliberazioni del CdI.

La Collaboratrice della D.S.

La Collaboratrice della Dirigente Scolastica è un docente nominato dalla DS. Il Primo Collaboratore, in caso di assenza della DS, ha funzioni di vicario con poteri di firma, esclusi i documenti contabili. In caso di assenza temporanea o impedimento della DS il primo Vicario può sostituirla nella partecipazione alle sedute del CdI e della Giunta Esecutiva.

Se ci fosse un Secondo Collaboratore rivestirebbe le stesse funzioni del primo vicario, in caso di assenza di quest'ultimo

Il D.S.G.A. (DIRETTORE AI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI).

E' responsabile della gestione e coordinamento del Personale A.T.A. e organizza e coordina le attività della segreteria e dei collaboratori scolastici, formulando alla DS la proposta di un Piano Annuale delle attività degli ATA. Coadiuvata la Dirigente nello svolgimento delle funzioni amministrative; nello specifico tiene la contabilità dell'Istituto e predispone tutti i documenti economico-finanziari: atti amministrativo-contabili (schede del Programma Annuale, Conto Consuntivo), di ragioneria (controlli contabili e fiscali) e di economato (minute spese). Si occupa della gestione dei beni mobili della scuola e ne redige l'inventario. In ultimo è il segretario della Giunta Esecutiva.

La Giunta esecutiva (G.E.).

La Giunta Esecutiva è eletta in seno del CdI e dura in carica tre anni. Prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri, cura l'esecuzione delle delibere, propone al CdI il programma delle attività finanziarie.

Il C.d.I. (CONSIGLIO DI ISTITUTO).

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali dell'Istituzione scolastica, delibera il programma annuale e il conto consuntivo, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento didattico (vedi in Amministrazione Trasparente il Regolamento per il funzionamento del Consiglio d'Istituto).



L'O.G. (Organo di Garanzia).

L'organo di garanzia è finalizzato a prevenire e affrontare i conflitti che possano sorgere tra studenti e insegnanti nell'applicazione del Regolamento d'Istituto. L'OG è eletto in seno al CdI e ha il compito di esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la responsabilità.

Il CDU (Collegio dei Docenti Unitario).

Il Collegio dei Docenti è l'organo tecnico deputato alle scelte in materia pedagogico-didattica. Il CDU è l'organo sovrano nell'organizzazione didattica e nella realizzazione dei progetti rientranti nell'autonomia scolastica. Ha il compito di redigere ogni tre anni il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) sulla base degli ordinamenti stabiliti dallo Stato e di aggiornarlo annualmente come POF.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Il Nucleo interno di valutazione dell'Istituto ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF, con particolare riferimento al RAV (Rapporto di AutoValutazione) e al PdM (Piano di Miglioramento). Il NIV deve disseminare, attraverso la Rendicontazione Sociale, i risultati ottenuti nell'ambito educativo-formativo e i processi ancora da implementare.

Il Comitato per la Valutazione del servizio dei Docenti.

Il Comitato per la Valutazione del servizio dei Docenti esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo e valuta il servizio su richiesta dell'interessato. Per lo svolgimento di tale compito il comitato si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il Team per l'Innovazione Digitale.

Il Team per l'Innovazione digitale promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) attraverso l'organizzazione di laboratori informatici. Favorisce anche momenti formativi rivolti alla cittadinanza, grazie agli strumenti digitali di cui la scuola è dotata. Figura cardine del Team per l'Innovazione digitale è l'Animatore Digitale.

I Consigli di Classe, Consigli di Interclasse e Intersezione.

Il Consiglio di classe (Secondaria), di Interclasse (Primaria) e di Intersezione (Infanzia) operano nell'ambito della programmazione educativo-didattica e si occupano dell'andamento generale della classe / sezione, favorendo i rapporti tra docente-discente e tra scuola-famiglia, nel solo interesse di



garantire il successo formativo degli alunni/e e degli studenti/esse. Formulano proposte al CDU in materia di programmazione, verifica e sperimentazione e propone strumenti, modalità e metodologie al fine di rendere più efficace l'azione educativa e didattica.

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica si compone di tutte le risorse umane e di coordinamento presenti nell'Istituto allargato ai genitori degli alunni diversamente abili, agli operatori sanitari dell'ASL che hanno in carico l'alunno, agli assistenti sociali del Comune e ai servizi di assistenza specialistica. Il GLI rileva i bisogni degli alunni DVA, DSA e BES presenti nella scuola; mette in campo interventi mirati e azioni strategiche per l'inclusione; coordina le proposte formulate dai singoli GLO di classe, sulla base delle esigenze effettive del minore; valuta il livello di inclusività della scuola; redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo).

Il Gruppo di Lavoro Operativo di classe ha il compito di prendere visione della diagnosi funzionale degli alunni BES e predisporre il PEI (Piano Educativo Individualizzato). IL GLO è composto dall'intero CdC, dai genitori / tutori dell'alunno e dai rappresentanti dell'equipe medico-psicopedagogica allargato su richiesta dei genitori agli educatori dell'ente locale o a professionisti privati (psicologi, neuropsichiatri infantili, pedagogisti ecc.)

Il D.P.O. / R.P.D. (Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei Dati).

Il Responsabile della protezione dei dati è un professionista esterno alla Scuola individuato dalla DS mediante affidamento diretto. Questa figura è stata introdotta recentemente nella scuola con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 679/2016. IL DPO ha competenze giuridiche, informatiche, di gestione dei rischi e analisi dei processi. La sua principale responsabilità è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento e della protezione dei dati personali, affinché sia rispettata la privacy.

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura professionale esterna alla scuola, nominata dalla DS mediante bando. Il Responsabile SPP aiuta la DS a predisporre il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) in caso di apertura di cantieri all'interno del plesso scolastico; monitora e archivia tutta la documentazione relativa alla sicurezza; interviene per risolvere tutte le problematiche inerenti la sicurezza che gli vengono segnalate. Partecipa, infine, alle riunioni periodiche in tema di sicurezza.



Il Medico competente.

Il Medico competente è una figura personale esterna alla scuola, individuato grazie a un progetto di rete con altri Istituti scolastici. Il medico competente, nominato dalla DS, supporta quest'ultima nel svolgere la sorveglianza sanitaria. Il MC valuta l'idoneità del lavoratore a svolgere una mansione specifica; effettua visite periodiche in presenza ai videoterminalisti; predispone misure di sicurezza per tutelare la salute e l'integrità psico-fisica dei lavoratori; informa e forma i lavoratori in materia di salute e di primo soccorso; effettua sopralluoghi degli ambienti di lavoro; dà consulenza al datore di lavoro in materia sanitaria; valuta lo stress lavoro correlato.

Il PREPOSTO.

Il Preposto è una vera e propria "sentinella" per la sicurezza all'interno di un ambiente di lavoro, in quanto dà ordini e gestisce persone. Nella scuola questa figura chiave per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori è svolta dalla DSGA. Il preposto è nominato formalmente dal datore di lavoro ed è tenuto a ricevere un'adeguata e specifica formazione per questo ruolo, frequentando periodici corsi.

Il R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è individuato tra le RSU o dalle Organizzazioni Sindacali. Collabora con la DS in ordine alla valutazione dei rischi e all'applicazione delle misure di prevenzione e di protezione; collabora con gli addetti alla sicurezza scolastica, con gli enti competenti e con le autorità; monitora la situazione della sicurezza nelle varie sedi della scuola e raccoglie le segnalazioni dei lavoratori. Controlla le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro e si confronta con la DS per l'esame del DVR / DUVRI e per la programmazione della prevenzione. Il RLS partecipa alla riunione annuale sulla sicurezza ed è tenuto alla formazione e agli aggiornamenti periodici.

Gli A.S.P.P. (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione).

Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione sono designati annualmente dalla DS. Collaborano con il RSPP, con i responsabili di plesso, con la segreteria e la dirigenza per garantire la sicurezza degli stabili e l'adeguamento delle sedi scolastiche alla L. 81/2008. Segnalano, se ne ravvisano la necessità, eventuali criticità al RSPP e alla DS. Sono soggetti a specifica formazione e ad aggiornamento obbligatorio.

Gli Addetti Antincendio



Gli Addetti Antincendio sono nominati dalla DS e preparati a intervenire efficacemente in caso di incendio. Ricevono una specifica formazione che prevede non solo una formazione teorica ma anche delle esercitazioni pratiche con gli estintori. I corsi tenuti dai Vigili del fuoco devono essere frequentati periodicamente.

Gli A.P.S. (Addetti al Primo Soccorso).

Gli Addetti al Primo Soccorso sono designati dalla DS e preparati a intervenire in caso di malore, infortunio, incidente occorso ad alunni, personale docente o non docente. Sono soggetti a formazione e aggiornamenti periodici.

Gli Addetti all'uso del defibrillatore / BLSD (Basic Life Support and Defibrillation).

Gli addetti all'uso del defibrillatore sono degli specialisti nell'uso del defibrillatore e nelle manovre salvavita (BLSD). Ricevono specifica formazione, soggetta ad aggiornamento periodico.

I Responsabili di plesso.

I responsabili di plesso collaborano con la DS a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dalla stessa. Svolgono, nei vari plessi della scuola, la funzione di interfaccia con l'utenza e di vigilanza e cura degli ambienti scolastici.

I Referenti di aspetti specifici dell'organizzazione scolastica

I referenti sono docenti o personale ATA individuati dal Collegio Docenti con l'incarico di progettare, organizzare, monitorare e rendicontare le iniziative relative all'area di intervento assegnata. I referenti presenti nel nostro Istituto sono: Referente Iscol@ / PON, Referente Sito WEB; Referente INVALSI, Referente di laboratorio, Referente Antibullismo e Cyberbullismo, Referente Tirocini TFAS e SFP, Referente Mensa, Referenti di progetto, Referenti Giochi Matematici, Referente del Coordinamento Pedagogico Territoriale per la Scuola dell'Infanzia, Referente del Potenziamento sportivo Scuola Spano, Referente del Centro Sportivo Scolastico (CCS), Referente per gli Alunni ad Alto Potenziale Cognitivo (APC).

Le Funzioni strumentali.

Le funzioni strumentali sono docenti che hanno degli incarichi precisi, delineati e individuati nel numero dal CDU. Le funzioni strumentali posseggono particolari competenze e capacità in alcune aree didattico-pedagogiche. L'incarico viene affidato dalla DS dietro presentazione di formale candidatura. Il loro intervento serve a favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione del



PTOF dell'Istituto. Le funzioni strumentali collaborano con la DS e garantiscono il coordinamento delle attività (area: Inclusione e BES).

Le Commissioni, i Coordinamenti e i Gruppi / Team di Lavoro.

Le Commissioni, i Coordinamenti e i Team sono gruppi di lavoro, presieduti dalla DS, variano nel numero e nell'impostazione a seconda delle finalità che si propongono. Vengono rinnovate periodicamente sulla base della disponibilità delle sue componenti e possono avere durata annuale ma anche pluriennale. Questi organismi collegiali si attivano al fine di svolgere procedure od organizzare iniziative coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. All'inizio dell'anno presentano un piano di lavoro e al termine dello stesso una relazione finale di bilancio. L'I.C. Satta Spano De Amicis ha istituito i seguenti organismi: la Commissione Elettorale; la Commissione Mensa, la Commissione per la Prova orientativo-attitudinale Indirizzo Musicale; la Commissione Continuità e Orientamento; i I Team per l'innovazione digitale; i Gruppi di lavoro per la stesura dei documenti strategici PTOF 2025-2028; i Coordinatori di classe ; i Coordinatori di dipartimento , Il Tavolo Permanente di Monitoraggio per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo ; Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza Bullismo e Cyberbullismo, per la scuola secondaria di I gr. (umanistico, STEM, arte-musica, motoria, lingue, sostegno).

I Tutor dei docenti in anno di formazione e prova.

Il Tutor è un docente con anzianità di servizio e dalla comprovata esperienza che sostiene il docente in formazione, durante l'anno di straordinariato, per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione.

Le Assistenti Amministrativi (AA.AA.).

Le Assistenti amministrative svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto, ricevendo il pubblico esterno e il personale scolastico. La segreteria è articolata nei seguenti settori: Personale, Alunni, Contabilità, Protocollo e Affari generali.

I Collaboratori Scolastici (CC.SS.).

I collaboratori scolastici hanno la funzione di assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche. I collaboratori scolastici monitorano gli alunni durante la ricreazione, l'entrata, l'uscita e in caso assenza di un insegnante; prestano assistenza agli alunni disabili; sorvegliano le aree della scuola, affinché non entrino persone non autorizzate; accolgono e assistono l'utenza; provvedono



alle pulizie dei vari plessi scolastici; trasportano materiale didattico, arredi scolastici, attrezzi ginnici all'interno delle strutture della scuola; svolgono commissioni esterne all'edificio per piccoli acquisti o consegna di corrispondenza od oggetti.

Allegati:

ORGANIGRAMMA IC Satta Spano De Amicis 2025-2026_prot.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1. VISION E MISSION

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che esplicita la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione scolastica. Attraverso il P.T.O.F. la Scuola dichiara la propria identità, consolida le azioni positive sperimentate negli anni precedenti e avvia le attività volte a conseguire obiettivi di medio e lungo termine, finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (R.A.V.). Tale documento costituisce parte integrante del P.T.O.F. ed è alla base del Piano di Miglioramento (P.d.M.) con il quale il nostro Istituto Comprensivo si impegna a perseguire una serie di azioni strutturali e coordinate per affrontare e superare le criticità oggettivamente evidenziate dagli studenti nell'acquisizione di abilità e competenze. Nel P.T.O.F. sono perciò contenute le scelte culturali, didattiche, tecniche e organizzative, funzionali alla realizzazione delle finalità e al conseguimento degli obiettivi proposti. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le cui principali norme di riferimento sono l'art. 21 della Legge 59/97 e il DPR 275/1999 novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, recante: "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" è il documento fondamentale con cui la nostra Istituzione scolastica fornisce alla collettività interessata informazioni sulla propria identità culturale e progettuale. Tale identità è conseguente agli indirizzi generali per le attività della scuola e alle scelte generali di gestione e di amministrazione dovute alle risorse disponibili. La finalità della Scuola, in rapporto al contesto di appartenenza è rappresentata dalla mission e dalla vision dell'istituto, scaturito dall'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica. Il termine "vision" viene utilizzato nell'ambito della gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni della scuola. La visione deve dare un senso all'identità e individuare gli obiettivi e gli strumenti da utilizzare per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi.

"Vision" della Scuola: aspirazioni e obiettivi

1. Orientare l'azione didattica verso l'insegnamento/apprendimento per competenze e la dimensione laboratoriale intesa come interazione e cooperazione.
2. Potenziare l'azione didattica e l'ambiente di apprendimento con l'utilizzo diffuso ed intelligente delle tecnologie digitali.



3. Rafforzare il rapporto con il territorio per un curriculum di Scuola orientato ai bisogni reali della comunità locale, per una progettualità centrata sullo studente, accogliendo istanze esterne in rete con altre istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, associazioni onlus del terzo settore che realizzino la centralità della scuola come luogo vero di riferimento del territorio e laboratorio di progetti e innovazione.
4. Potenziare gli apprendimenti nelle lingue straniere, agendo in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture, potenziando l'insegnamento C.L.I.L., promuovendo lo studio di altre lingue comunitarie.
5. Agire in più direzioni perché l'aspetto accogliente ed inclusivo della scuola si manifesti in ogni momento della vita didattica, educativa ed organizzativa.
6. Abbattere insuccesso e dispersione nei limiti indicati nel R.A.V. e contemporaneamente portare gli esiti della scuola al di sopra dei riferimenti nazionali e regionali delle prove Invalsi.
7. Diffondere ad ogni livello la cultura dell'autovalutazione del sistema scolastico e della rendicontazione sociale nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.
8. Sviluppare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza per dare agli studenti una formazione che agevoli la loro consapevolezza sociale e la loro cittadinanza attiva.

"Mission" della scuola: finalità e impostazione.

L'Istituto comprensivo Satta Spano-Manno De Amicis, come istituzione scolastica autonoma, intende valorizzare il percorso formativo dei propri alunni promuovendo un apprendimento che, sviluppandosi attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici, educi e formi gli alunni nel rispetto delle loro peculiarità e dei diversi stili e tempi di apprendimento. Ci proponiamo di fornire agli alunni lo sviluppo di solide competenze e strumenti affinché possano affrontare e progettare in modo autonomo e positivo il futuro percorso scolastico e di vita. Vorremmo rappresentare un riferimento per il territorio nel quale operiamo, adattandoci flessibilmente alle esigenze in continua evoluzione, sfruttando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie per rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni e dialogare con il territorio. In tale ottica, vogliamo promuovere un'integrazione a differenti livelli, che porti alla valorizzazione delle diversità, ponendo particolare attenzione alla dimensione interculturale, molto presente nel nostro Istituto. Il Piano dell'Offerta Formativa viene verificato e ampliato annualmente con la valorizzazione delle risorse professionali e con l'uso di metodologie differenziate, quali il Cooperative Learning e la didattica laboratoriale, attente alla dimensione del sapere, del saper fare e del saper essere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gli obiettivi per il prossimo triennio si concentrano su diversi aspetti: 1. Potenziare l'Inclusione Linguistica e Culturale; 2. Sviluppare il potenziamento delle competenze sociali ed emotive dei bambini, includendo attività che promuovano l'autoconsapevolezza e la collaborazione; 3. rafforzare la collaborazione con le Famiglie e la Comunità'.

Traguardo

Favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, l'acquisizione delle competenze cognitive quali prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento.

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce più elevate della valutazione nelle prime classi della Scuola primaria

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi del plesso della Scuola secondaria di I grado Spano e quelle del plesso Manno.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno l'italiano come L2 che hanno punteggi 1 e 2

Traguardo

Per la Scuola primaria ridurre la varianza tra le classi nella prova di matematica nelle classi prime e seconde.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei comportamenti che rivelano assunzione di responsabilità, solidarietà, cura, rispetto diritti / doveri. Ridurre i comportamenti problema con la diminuzione delle sanzioni del 5% della Scuola secondaria di I grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Istituire una referente ad hoc per analizzare i dati degli ex alunni nel percorso formativo



dall'uscita della Scuola secondaria di II grado fino all'università'.

Traguardo

Migliorare il livello di partecipazione e condivisione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del percorso formativo: dalla valutazione degli apprendimenti all'orientamento, creando partnership stabili con altre pubbliche amministrazioni, associazioni private e università'.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre drasticamente i casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dei plessi della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aggiornare il Codice di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e applicare pedissequamente le Linee di Orientamento per il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, con l'attuazione di progetti di cittadinanza solidale concordati mediante convenzioni con enti del terzo settore e il Comune di Cagliari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Propedeutica musicale per la Scuola Primaria in collaborazione con la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Maggior competenza nell'area linguistica e logico-matematica**

Il nostro Istituto intende insistere sul miglioramento delle competenze nelle due aree base

Area linguistica; area logico-matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei comportamenti che rivelano assunzione di responsabilità, solidarietà, cura, rispetto diritti / doveri. Ridurre i comportamenti problema con la diminuzione delle sanzioni del 5% della Scuola secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

consolidare le competenze di base di italiano e matematica e di inglese



Attività prevista nel percorso: Innovazione Digitale

Descrizione dell'attività	Dovranno essere potenziati i laboratori alla Scuola primaria di robotica e coding, mentre nella Scuola secondaria di I grado quelli per il calcolo computazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	L'animatore digitale e il Team digitale si occuperanno del coordinamento e della diffusione dei progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale
Risultati attesi	Sviluppare le competenze digitali degli studenti Formazione del personale amministrativo e tecnico Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale



Attività prevista nel percorso: CORSI DI ROBOTICA E CODING

Descrizione dell'attività	Dovranno essere potenziati i laboratori alla Scuola primaria di robotica e coding, mentre nella Scuola secondaria di I grado quelli per il calcolo computazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente Scolastica e Docenti di Tecnologia, Matematica e Scienze
Risultati attesi	Il miglioramento delle competenze di calcolo, di logica e dei risultati scolastici e nelle prove nazionali standardizzate INVALSI di Matematica.

● **Percorso n° 2: CURRICOLO VERTICALE IN LINEA CON LE NUOVE INDICAZIONI 2025 PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Al momento della compilazione del presente documento, esiste un curriculum verticale d'Istituto, aggiornato e rivisto negli anni sulla base delle Indicazioni del 2012.

Nell'a.s. 2025-2026 si dovrà perfezionare il documento alla luce delle recenti normative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gli obiettivi per il prossimo triennio si concentrano su diversi aspetti: 1. Potenziare l'Inclusione Linguistica e Culturale; 2. Sviluppare il potenziamento delle competenze sociali ed emotive dei bambini, includendo attività che promuovano l'autoconsapevolezza e la collaborazione; 3. rafforzare la collaborazione con le Famiglie e la Comunità'.

Traguardo

Favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, l'acquisizione delle competenze cognitive quali prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento.

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce più elevate della valutazione nelle prime classi della Scuola primaria

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi del plesso della Scuola secondaria di I grado Spano e quelle del plesso Manno.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionamento del curricolo verticale d'Istituto

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO PER LA REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Descrizione dell'attività	Si dovrà istituire un gruppo di lavoro, costituito da almeno due docenti per ordine di studio e per plesso, per un totale di dodici componenti, al fine di effettuare la revisione del Curricolo verticale d'Istituto alle Indicazioni 2025 per la Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	La Dirigente scolastica e il Middle Management
Risultati attesi	La redazione di un Curricolo verticale d'Istituto più snello e di più facile lettura per l'utenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Scuola dell'Infanzia Satta e Via Falzarego

E' in regime su tutte le sezioni dell'Istituto il progetto Elfico per un'educazione diffusa sul territorio.

Scuola Primaria Satta e De Amicis

Alcune classi del nostro Istituto hanno aderito alle avanguardie educative per la sperimentazione nell'utilizzo della metodologia Debate e dell'Outdoor Education.

Scuola Secondaria di primo grado SPANO-MANNO

Alcune classi della Scuola secondaria Manno hanno aderito a progetti di internalizzazione mediante eTwinning , partenariati e gemellaggi.

Scuola Secondaria di primo grado plesso SPANO

Ha attivato dall'a.s. 2023-2024 il potenziamento sportivo, un arricchimento di 2 ore di attività motoria con un rientro settimanale in orario pomeridiano.

Nell'a.s. 2025-2026 Il percorso è entrato a regime, coinvolgendo le tre classi della Scuola secondaria di I grado.

Scuola secondaria di I grado: plesso MANNO

Dall'a.s. 2025-2026 si è iniziato a sperimentare la Didattica per Ambienti di Apprendimento (D.A.D.A.) con la realizzazione di aule di apprendimento dedicate alla Lingua Inglese / Francese, alle STEM, alla Musica, alle Scienze.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola Elfica

Allegato:

Progetto Elfico_CDU 07012026_prot.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le diverse attività sportive, rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita.

La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con sé stessi (conoscere propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri). La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza.

L'attività sportiva diventa uno strumento per prevenire alcuni atteggiamenti problematici di disagio giovanile come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione; le diverse attività sportive sono momenti per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e gli esperti esterni.

Allegato:

Regolamento Potenziamento Sportivo-signed_prot.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aule di Apprendimento e STEM.

Allegato:

PIANO DELL'AREA STEM_CDU 07012026_prot-signed.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOV@ SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto comprensivo è costituito da due scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e due scuole Secondarie di I grado dislocate in 3 edifici diversi. La proposta progettuale presentata ha lo scopo di promuovere e sostenere all'interno delle scuole Primaria e Secondaria del nostro Istituto, diversi approcci didattici che mettano al centro dell'attività quotidiana scolastica gli alunni con i loro bisogni educativi e le loro peculiarità dovute all'età, alla provenienza geografica, all'estrazione sociale e culturale. Proprio le singole specificità dei nostri alunni ci sono da guida nel proporre loro metodologie didattiche innovative che siano in grado di stimolarli, motivarli e accompagnarli gradualmente al raggiungimento di una crescita/maturazione consapevole dei tempi e della società in cui un domani, da adulti, ricopriranno un ruolo attivo. Per ottenere questo scopo, realizzeremo ambienti di apprendimento nei quali i docenti potranno svolgere l'attività didattica laboratoriale utilizzando liberamente e sperimentando le metodologie didattiche che più si adattano alla classe, supportati dalle possibilità offerte dalle nuove tecnologie e dalla flessibilità del setting dell'aula in modo da consentire l'attuazione delle numerose attività progettuali già programmate nel PTOF. La realizzazione dei nuovi ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimento seguirà un sistema ibrido. Le aule “fisse” saranno riorganizzate sostituendo le attrezzature digitali attualmente obsolete con nuove tecnologie, mantenendo in uso quelle più aggiornate già presenti nell’istituto. Gli arredi già presenti nell’istituto, che sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, saranno integrati con nuovi arredi che renderanno l’allestimento adeguabile ai diversi metodi didattici. L’aula così concepita si configurerà come spazio identitario della classe che lo vivrà anche con un ruolo di spazio sociale. Le aule “fisse” saranno affiancate da ambienti di apprendimento configurati come “aule tematiche disciplinari”, già presenti nel nostro istituto, che saranno a disposizione, a rotazione, di tutte le classi. Tutti gli ambienti saranno caratterizzati da attrezzature digitali, software/abbonamenti per la didattica, setting legati alla specificità della disciplina insegnata.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: CRESCIAMO CON LE STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo svolto varie attività di coding sia in orario curricolare sia extracurricolare, coinvolgendo un numero limitato di alunni principalmente della scuola secondaria di primo grado e in misura minore della primaria; sono stati esclusi, invece, gli alunni della scuola dell'infanzia. Considerata l'importanza che rivestono le esperienze STEM per la crescita degli alunni vogliamo promuovere per tutti i nostri alunni, già a partire dalla scuola dell'infanzia, una metodologia educativa basata sul coding e sulle Stem che sia trasversale e che accompagni gli alunni dai primi anni di frequenza della scuola dell'infanzia sino all'ultimo anno della secondaria di primo grado in modo da sostenere non solo l'acquisizione di competenze digitali, ma anche lo sviluppo delle capacità di problem-solving, di pensiero critico e di comunicazione e collaborazione fra compagni. Per tale motivo abbiamo deciso di aumentare gli strumenti dedicati alla didattica STEM; il progetto prevede la creazione di una dedicata alle STEM con una dotazione stabile (robot didattici, stampante 3D, kit e moduli elettronici) in uno dei due plessi della secondaria di primo grado utilizzabile anche dagli alunni dell'adiacente plesso della primaria, e la dotazione per gli altri plessi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che non dispongono di aule da dedicare alle Stem di attrezzature mobili da utilizzare all'interno delle proprie aule (robot didattici, stampante 3D, kit e moduli elettronici, kit didattici per le Stem).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2021

Data fine prevista

05/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Innov@scuola Formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Attualmente le tecnologie digitali rivestono un ruolo molto importante nel mondo dell'educazione; infatti, non solo affiancate da metodologie didattiche innovative rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'apprendimento e per fornire una didattica inclusiva, ma sono anche fondamentali per semplificare e rendere più efficiente il lavoro amministrativo. Per tale motivo lo scopo del progetto presentato è quello di fornire a tutto il personale scolastico gli strumenti formativi che permetteranno di ottenere, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigiComp 2.2 e DigiCompEdu, le competenze digitali necessarie per integrare efficacemente la tecnologia nelle attività didattiche e nella gestione amministrativa della scuola e, in particolare, tali poter utilizzare in maniera efficace gli ambienti innovativi di apprendimento realizzati con il Piano SCuola 4.0.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 51.990,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuovi linguaggi e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione linguistica all'interno dei curricula di tutto il primo ciclo. Le attività, le metodologie e i contenuti sono volti a sviluppare le competenze STEM e il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 90.403,66



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I finanziamenti del P.N.R.R. sono stati utili per la formazione del personale e degli alunni all'Intelligenza Artificiale, di cui si sono dati i primi rudimenti.

Allegati:

Piano per Intelligenza Artificiale-signed_prot.pdf



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto, avvalendosi di spazi, opportunità e risorse rese disponibili dalla normativa sull'autonomia scolastica, sviluppa attività e percorsi, finalizzati ad integrare, arricchire e diversificare l'offerta formativa. Tali attività e percorsi rispondono alla logica e alle procedure della progettualità, sono documentati, esplicitano i risultati attesi, prevedono i tempi di impegno, le funzioni e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti e prevedono un monitoraggio in itinere e una valutazione finale. I progetti sono congruenti con la didattica e l'organizzazione curricolare, con le finalità formative generali espresse nel presente PTOF e rappresentano strumenti utili per la riflessione e l'innovazione didattica. I progetti corrispondono a particolari esigenze educative e motivano gli studenti integrando il curriculum anche con competenze disciplinari in esso non contemplate. Tutti i progetti, all'inizio dell'anno, sono approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e, a fine anno, discussi negli organi collegiali, valutandone costruttivamente la reale ricaduta didattica.

LA SCUOLA ELFICA, UNA SCUOLA OLTRE LE MURA

Il progetto:

La scuola elfica è un progetto di scuola statale diffusa che si pone quale alternativa all'istituzione scolastica tradizionale. All'apprendimento chiuso della scuola d'aula, mira a sostituire progressivamente un apprendimento realizzato con esperienze concrete da rielaborare e condividere rimettendo bambini e bambine in circolazione nella società che, a sua volta, assume in maniera diffusa il suo ruolo educativo e formativo. La scuola elfica aiuta i bambini a trovare nel quartiere, nel territorio e nella città i luoghi, le opportunità, le attività nelle quali partecipare attivamente per offrire il proprio contributo alla società trasformando il territorio in una grande risorsa di apprendimento. Il progetto nasce altresì dal desiderio di poter far vivere i benefici del vivere in natura, valorizzando tali esperienze in qualità di momenti di crescita personale e di gruppo, ricchi di concetti e metafore riconducibili alle tematiche e agli argomenti svolti in classe attraverso la didattica esperienziale all'aria aperta, una metodica capace di coadiuvare e valorizzare i programmi tradizionali della scuola. La scuola elfica può essere svolta altresì nei parchi cittadini, nelle spiagge e nelle foreste vicino alla città, in luoghi scelti nei quali gli operatori creeranno dei "contesti facilitanti" e nei quali i partecipanti si muoveranno con una "libertà guidata", pronti a mettersi in gioco e auto-organizzarsi, ad esplorare e conoscere l'ambiente naturale e i suoi abitanti, a sperimentare i propri limiti e le proprie capacità.



OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA "SATTA"

La scuola primaria, in continuità con il percorso tracciato dalla scuola dell'infanzia, promuove la formazione integrale degli alunni favorendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimenti e lo sviluppo e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza. Le scuole "S.Satta" e "E. De Amicis", istituzioni storiche della città di Cagliari, coniugando la tradizione che deriva dalla loro storia e l'innovazione didattica - metodologica sperimentata e adottata negli ultimi anni, si costituiscono come contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo dei bambini.

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA "E.DE AMICIS"

Il plesso De Amicis, dove è ubicata anche la scuola secondaria di primo grado "SPANO", è una storica istituzione scolastica di Cagliari. La zona è inserita nel quartiere di Sant'Avendrace e sorge al termine della via Falzarego, in una zona collinare della città. Confina con l'area archeologica di Tuvixeddu e con la zona residenziale che si sviluppa lungo i tornanti della via Vittorio Veneto.

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA 1° SPANO-MANNO

La scuola secondaria di I grado prosegue il percorso per la formazione integrale dello studente favorendo l'apprendimento dei saperi fondamentali e lo sviluppo delle competenze in termini di cittadinanza attraverso un approccio metodologico-didattico innovativo e attento all'utilizzo flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Le scuole "G.Manno" e "G.Spano" partono da questi presupposti per impostare un'azione educativo-didattica efficace e rispettosa del portato di esperienze, conoscenze e competenze di ogni singolo alunno.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

TEMPO NORMALE 27 h + 1h MENSA (un rientro pomeridiano) per le classi 1^a, 2^a e 3^a; per le classi 4^a e 5^a: 28h + 2h MOTORIA

Discipline	Ore per classe					
		1°	2°	3°	4°	5°



Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tec. informatica	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Ed .Civica	trasv	trasv	trasv	trasv	trasv
Mensa	1	1	1	1	1
Totale	28	28	28	28	28

SCUOLA PRIMARIA SATTA

TEMPO LUNGO: 31+3 h mensa



Discipline	Ore per classe					
		1°	2°	3°	4°	5°
Italiano		9	8	7	7	7
Inglese		1	2	3	3	3
Storia		2	2	2	2	2
Geografia		1	1	2	2	2
Matematica		8	8	6	6	6
Scienze		2	2	2	2	2
Tec. informatica		1	1	1	1	1
Musica		2	2	2	2	2
Arte e immagine		1	1	2	2	2
Motoria		2	2	2	2	2
Religione		2	2	2	2	2
Ed Civica		trasv	trasv	trasv	trasv	trasv
Mensa		3	3	3	3	3
Totale		34	34	34	34	34



SCUOLA PRIMARIA SATTA

TEMPO PIENO: 35h + 5 h mensa

Discipline	Ore per classe					
		1°	2°	3°	4°	5°
Italiano		10	10	9	9	9
Inglese		1	2	3	3	3
Storia		3	2	2	2	2
Geografia		2	2	2	2	2
Matematica		8	8	8	8	8
Scienze		2	2	2	2	2
Tec. informatica		1	1	1	1	1
Musica		2	2	2	2	2
Arte e immagine		2	2	2	2	2
Motoria		2	2	2	2	2
Religione		2	2	2	2	2
Ed.Civica		Trasv	Trasv	Trasv	Trasv	Trasv



Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Insegnamenti e quadri orari Scuola Secondaria di Primo Grado

Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Italiano, storia ed educazione civica, geografia	9+1	9+1	9+1
Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	2	2	2
Scienze matematiche	4	4	4
Scienze chimiche, fisiche e naturali	2	2	2
Educazione artistica	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
	30	30	30



Insegnamenti e quadri orari Scuola Secondaria di Primo Grado Manno per il Percorso a ordinamentale a Indirizzo musicale

I

Discipline	Classe 1°	Classe 2°	<u>Classe 3°</u>
<u>Italiano</u> , storia ed educazione civica, geografia	9 + 1	9 + 1	9 + 1
Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	2	2	2
Scienze matematiche	4	4	4
Scienze chimiche, fisiche e naturali	2	2	2
Educazione artistica	2	2	2
Strumento musicale	3	3	3
Educazione musicale	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
	33	33	33

Organizzazione oraria specifica sezione elfiche scuola dell'Infanzia Satta - Via Falzarego

Nelle giornate in cui si effettueranno le uscite elfiche l'orario è dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Organizzazione oraria specifica sezione C (Spano-Manno)

La sezione C della scuola secondaria Spano usufruisce di un tempo prolungato nelle giornate Dal lunedì al giovedì con servizio mensa aggiuntivo e attività di approfondimento di Italiano e Matematica con uscita alle ore 15.30 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per un totale di ore 36 settimanali.



La sezione C della scuola secondaria Manno (Percorso ordinamentale a Indirizzo musicale) effettua 33 ore settimanali di lezione articolate in 30 ore al mattino (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00) per le discipline del curricolo tradizionale e 3 ore del percorso a indirizzo musicale suddivise in: un rientro pomeridiano nella fascia oraria tra le ore 14.45 e le ore 17.45 per la lezione individuale della pratica dello strumento musicale; la musica d'insieme per materia curricolare, ossia un incontro collettivo di due ore con altri studenti del percorso a indirizzo musicale, si svolge in orario antimeridiano.

Il Curricolo verticale d'Istituto

“Il Curricolo d'istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), la progettazione del curricolo verticale si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

I principali scopi del quadro di riferimento del Consiglio Europeo (22 maggio 2018), sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

Competenze chiave



Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo verticale dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis di Cagliari è consultabile sul sito istituzionale della Scuola: www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.edu.it

LA VALUTAZIONE

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti



procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti da PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

NORMATIVA VIGENTE - Il Decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli Esami di Stato di Scuola Secondaria di I Grado. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma. “

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti è stata rivista alla luce della normativa vigente e delle recenti riforme ministeriali con un impianto valutativo finalizzato a rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascun discente. I livelli di apprendimenti saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze



disciplinari, personali e sociali. La valutazione deve essere correlata all'esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti ed esprimono un giudizio sintetico.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di SCUOLA PRIMARIA saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

La valutazione degli alunni con disabilità e DSA

La valutazione degli ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (P.E.I.), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.), terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del P.E.I. previsto dall'articolo 12, comma 5 della Legge 104/92. Nella valutazione degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di garantire l'integrazione scolastica attraverso lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. (art. 314, comma 2, D. Lgs. 297/1994). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, tenendo sempre a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94. Nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con un unico voto.

Criteri per la valutazione degli alunni con disabilità.

Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi:

1. La valutazione è un diritto: la valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di



disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola.

2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI: tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI.
3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti: L'intero team docente ha il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili:

1. La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione.
2. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova;
3. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.

Per la valutazione degli ALUNNI CON D.S.A. CERTIFICATI, la Scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) predisposto nella Scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella Scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in compresenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di I grado e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e



all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Infatti, il Consiglio di Classe, pur in presenza di carenze in tre discipline, può decidere di ammettere alla classe successiva l'alunno considerando la sua situazione personale ed il suo percorso di crescita formativo ed educativo. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 (essenziale) in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di Istituto delibera, su proposta del Collegio dei Docenti, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Si considera non ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che abbia riportato una votazione inferiore a 5 (parziale) in quattro o più discipline.

Casi particolari potranno essere discussi nell'ambito del Consiglio di Classe che possiede tutti gli elementi di valutazione. In questi casi l'eventuale ammissione terrà conto dei seguenti criteri: - eventuali progressi, anche lievi, dello studente rispetto alla situazione di partenza; - partecipazione alle attività di recupero programmate e proposte; - non utilità della permanenza nella classe di frequenza per lo sviluppo delle capacità ancora inesprese e della maturazione globale dell'alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Voto in decimi		Descrittore
ECCELLENTE DIECI		Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile.
AVANZATO	NOVE	Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile.
	OTTO	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze. Si esprime con un linguaggio- chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante.
ESSENZIALE	SETTE	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo. Assimila le conoscenze con sicurezza. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante.
	SEI	Ha una conoscenza essenziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico. Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo interessato, ma poco attivo. Lavora in modo regolare, ma poco approfondito.
PARZIALE	CINQUE	Ha una conoscenza parziale. Anche se guidato rivela difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo poco organico. Si esprime con un linguaggio poco preciso. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo discontinuo.
	QUATTRO	Anche se guidato rivela difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario. Si esprime con un linguaggio scorrente. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo scarso e opportunistico.
TRE		Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario. Si esprime con un linguaggio povero e inadeguato. Partecipa in modo saltuario. Lavora in modo scarso anche se seguito individualmente.

CRITERI GENERALI CHE LEGITTIMANO LA DEROGA AL LIMITE DI ASSENZE

I Criteri generali per la deroga al limite di assenze per la validità dell'anno scolastico sono



consultabili sulla piattaforma Unica alla sezione " Scuola in Chiaro" alla voce "Orario" :
unica.istruzione.gov.it.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche di valutazione deliberate dal Consiglio di Istituto dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis di Cagliari, su approvazione del Collegio dei Docenti, sono consultabili sul sito istituzionale della Scuola: www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.it .

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di Scuola primaria e al termine del I ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la Scuola primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola secondaria di I grado ed è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. La CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE è rilasciata soltanto a quegli alunni che, al termine del primo ciclo di istruzione, superano l'esame di Stato .

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO consiste nell'attribuzione di un voto di ammissione in decimi: esso prende in considerazione il percorso di maturazione e di apprendimento compiuto dall'alunno nel corso del triennio. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nella deliberazione di non ammissione, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, il voto è espresso dall'insegnante di Religione Cattolica; mentre per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi delle attività alternative all'IRC il voto è espresso dal docente di detto insegnamento. Nel qual caso il voto del docente di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica è determinante è d'obbligo un giudizio motivato iscritto a verbale.

Alla VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' all'Esame di Stato si arriva attraverso:

- la media delle valutazioni conclusive del terzo anno a cui viene attribuito un peso del 50%;
- la media delle valutazioni conclusive del secondo anno a cui viene attribuito un peso del 25%;
- la media delle valutazioni conclusive del primo anno a cui viene attribuito un peso del 25%;



- la religione cattolica e la alternativa alla religione sono escluse dal computo.

A tale punteggio il Consiglio di Classe può aggiungere un "bonus" di 0,5 decimi da assegnare in presenza di almeno due dei seguenti criteri:

- Giudizio di comportamento nel corrente anno scolastico non inferiore a Ottimo;
- Media dei voti della classe prima, seconda e terza non inferiore a 7,5;
- Non ripetenza della classe terza;
- Nessuna sospensione nel corso del triennio;
- Alunni che nell'ultimo anno si sono distinti in attività scolastiche o extrascolastiche, da valutare caso per caso.

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La Commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del Consiglio di Classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente la Dirigente Scolastica, o un docente collaboratore / dello Staff della Dirigente, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Gli ALUNNI CON DISABILITA' sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Per l'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione la Commissione può riservare agli ALUNNI CON D.S.A. tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne può essere consentita l'utilizzazione di



apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario vengono definite, sulla base del piano didattico personalizzato, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento dell'attestato di credito formativo.

Nel diploma finale rilasciato agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non potranno essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n.62/2017.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n.104/1992, il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/17).

LE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE: INVALSI

Rilevazioni nazionali INVALSI Scuola Primaria



L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (I.N.V.A.L.S.I.) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Le rilevazioni nazionali INVALSI nella Scuola secondaria di primo grado

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in lingua italiana, matematica e lingua inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

Per la prova di lingua inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove sull'abilità e l'uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori. Le prove si svolgono entro il mese di aprile.

Gli ALUNNI CON DISABILITA', in base all'articolo 11, comma 4 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017, partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Gli ALUNNI CON D.S.A. partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle prove, il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con D.S.A. dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

La Certificazione INVALSI

Agli studenti delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola



secondaria di I grado viene rilasciato la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INVALSI sulla base dei modelli nazionali predisposti e redatti a cura di INVALSI (D.M. 742/17) che descrivono e certificano i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SATTA	CAAA86701X
VIA FALZAREGO	CAAA867021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DE AMICIS" CAGLIARI	CAEE867015
SATTA	CAEE867026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SPANO + MANNO (CAGLIARI)	CAMM867014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Sono importanti le abilità, competenze e conoscenze raggiunte dallo studente alla fine del primo ciclo di studi.

Vedasi, pertanto, i traguardi attesi nell'ambito dell'Intercultura.

Allegati:

Piano intercultura_Protocollo Accoglienza e inclusione NAI-signed_prot.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SATTA CAAA86701X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FALZAREGO CAAA867021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DE AMICIS" CAGLIARI CAEE867015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SATTA CAEE867026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SPANO + MANNO (CAGLIARI) CAMM867014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola è il seguente:

1. la legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche da uno o più Docenti del Consiglio di classe.
2. nell'ambito della Scuola primaria, il team docente valuterà collegialmente l'insegnamento dell'educazione Civica.

Per il curriculum di Educazione civica per i tre ordini di scuola il Collegio dei Docenti e il Consiglio di



Istituto hanno recepito le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" normate dal D.M. 7 settembre 2024, n. 183.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2025-2028-signed_prot.pdf

Approfondimento

Il CDU e il CdI hanno deliberato i Criteri di deroghe alle assenze delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Allegati:

Criteri Deroga Assenze Alunni IC Satta Spano De Amicis_prot.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto verticale è il "cuore didattico" del P.T.O.F. e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano della didattica delle competenze. La presenza sempre più diffusa degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), la progettazione del Curricolo Verticale si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, prevede, per ogni campo d'esperienza o disciplina i nuclei fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando quindi l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

Il Curricolo verticale dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis di Cagliari è consultabile sul sito istituzionale della Scuola: www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.it.

Il fiore all'occhiello del curricolo dell'I.C. Satta Spano Manno De Amicis è costituito dall'Indirizzo Musicale della Scuola Manno.



Allegato:

Regolamento percorso ordinamentale a Indirizzo Musicale_prot.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza Responsabile

Nella scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali all'interno del curricolo concorrono al graduale sviluppo della coscienza dell'identità personale, del rispetto di sé e degli altri della salute e del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha predisposto un Curricolo Verticale di Istituto per tutte le discipline e i campi di esperienza. Per ogni ordine di scuola il Curricolo è stato declinato nelle otto competenze chiave europea

E' sicuramente qualificante per il nostro Istituto l'educazione musicale nel suo aspetto laboratoriale. Il laboratorio di musica è per i ragazzi uno spazio di studio e gioco in cui vivere un vero risveglio sonoro e più in generale un risveglio dei sensi, della percezione acustica e della propriocezione. In una parola si mette al centro l'aspetto cinestetico. Si lavora su alcuni temi fondamentali per un'educazione al suono: la creatività, la multidisciplinarietà, le relazioni tra i giovani musicisti del laboratorio e l'intersoggettività, le emozioni e la musica, la vitalità intellettuale espressa attraverso il suono, il suono in relazione al corpo (il nostro respiro, la nostra voce, il movimento, le dinamiche vitali), la temporalità (la stasi, l'azione, l'articolazione).

Nel laboratorio musicale si compiono i primi passi per avvicinarsi alla musica e allo stesso tempo si affronta un'esperienza totalizzante del mondo sensoriale, ossia un'esperienza di tipo "olistico" in cui l'arte sonora viene vissuta in modo completo e naturale unita al movimento corporeo nello spazio, a aspetti teatrali, scenici (per questo è necessario lavorare spesso senza i banchi, in piedi o al suolo, oppure muovendosi nella sala), la musica è unita a aspetti narrativi (miti sulla musica o fiaba sonora), legando il suono a elementi visuali, al segno grafico, al disegno, alle sfumature del colore, oppure a un ricordo (semantica), a una parola, a un'immagine nella mente.

L'aspetto laboratoriale dell'educazione musicale è propedeutico a tutte le altre parti del lavoro più avanzate; ci consente di associare il suono a tutte le emozioni che emergono e



risuonano con esso, dando alla musica non un senso esclusivamente astratto ma collegato con le nostre azioni, con le nostre reazioni a ciò che accade, e infine possiamo associare la musica alle relazioni con gli altri e capire perché il suono le favorisce. Il corpo, il respiro e la voce diventano “luoghi” dove ha origine la nostra esperienza con il pulsare e il ritmo, uniti al movimento nello spazio sono i mezzi per farci delle idee su come scandire il tempo: lungo, corto, frammentato, legato, lento, veloce, frequente, sporadico... Il suono può permettere anche al giovane allievo di sperimentare una comunicazione diversa da quella che usa solitamente in aula attraverso la parola e una consueta verbalizzazione. Attraverso sperimentazioni non-verbali si rende più consapevole l'alunno del potere degli altri “segni” che può produrre per comunicare all'interno di un gruppo: la totalità delle espressioni vocali, suoni del corpo o dell'ambiente, i gesti sonori compiuti per far vibrare un oggetto o uno strumento, l'uso del silenzio come espressione di alcune emozioni o come spazio per se stessi.

Il suono vissuto come una materia viva che si produce e si riproduce senza l'uso della tecnologia ma istantaneamente con degli strumenti idiofoni, membranofoni, a tastiera, a fiato, fa avvicinare i ragazzi alla vera natura della musica. È necessario abituarci al suono live poiché questo è mutevole, è sensibile a variazioni istantanee nel lavoro di gruppo, include l'errore, la fermata, le varianti temporali (più lento, più veloce etc.) o le varianti del senso, la stanchezza, la vitalità, la monotonia, l'euforia, la soggettività, perciò attiva la nostra attenzione più del suono riprodotto con la tecnologia che abbondantemente fruiamo durante le nostre giornate.

Il laboratorio sperimentale abborda numerose tematiche della preparazione musicale contemporanea e in generale un certo numero di tecniche espressive e creative, con l'obiettivo di consentire ad ogni alunno una prima relazione con il suono, di sviluppare una consapevolezza di ciò che il suono è, in che modo può unirli agli altri individui, in che modo può essere un esercizio di creatività, di libertà e di scelta individuale, e come può diventare una via d'accesso verso un'esperienza multidisciplinare.

Il Curricolo verticale completo è consultabile sul sito istituzionale della Scuola:

www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.edu.it



Allegato:

PIANO DELLE ARTI 2025-2028-CDU 07012026_prot-signed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si sviluppano negli alunni non soltanto con le attività classiche curriculari ma anche attraverso attività progettuali arricchenti e diversificate che riescono ad abbracciare le abilità, gli interessi e le inclinazioni dei più piccoli.

Per questa ragione il nostro Istituto offre ogni anno scolastico una vasta gamma di progettualità che coinvolgono tutti i settori dell'apprendimento umanistico, scientifico, artistico, tecnologico, musicale, motorio, sportivo e ludico.

Allegato:

Progetti POF 2025-2026 CDU-07012026_prot-signed .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il viaggio, la curiosità, la scoperta di culture e di nuovi orizzonti sono fondamentali per rendere i nostri alunni cittadini italiani, europei e del mondo consapevoli, attenti e rispettosi.

Nonostante si consiglino gli scambi e i viaggi di istruzione all'Estero per gli studenti delle Scuole secondarie di II grado, il nostro corpo docente dell'area linguistica ha programmato una serie di attività virtuali e in presenza che consentono ai nostri giovani di interagire con i loro coetanei di altri paesi dell'Unione Europea.

Se i più grandi hanno l'opportunità di visitare Spagna, Bretagna, Corsica e Belgio, i più piccoli sono indirettamente coinvolti nel momento in cui gli alunni delle scuole straniere gemellate visitano il nostro Istituto. In questo modo i nostri allievi crescono, sin dalla tenera età, in uno spirito di internazionalismo, rafforzato anche dalla presenza nelle classi di molti alunni di origine straniera.



E' significativo il dato qui sotto riportato per far comprendere come l'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis, pur collocandosi in una città di medie dimensioni, qual è appunto Cagliari, si avvicina per contesto socio-culturale alle più alle grandi metropoli mondiali, detenendo a livello nazionale un record di inclusività, con 6,4 punti di scarto dal benchmark italiano alla Scuola primaria e addirittura del 7,8 alla Scuola dell'Infanzia

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC867003	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	20,2%	3,2%	3,6%	12,4%
Scuola primaria	20,6%	3,3%	3,8%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	15,7%	3,3%	3,6%	12,4%

Allegato:

Piano Viaggi di Istruzione_Visite Guidate 2025-26 CDU-07012026_prot-signed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto non ha mai utilizzato la quota di autonomia, avendo pochissimi docenti potenziati: nessuno nella Scuola dell'Infanzia e appena uno alla Scuola secondaria di I grado su due plessi presenti.

Un potenziamento per la Scuola primaria è impiegato come figura di STAFF, ovvero la Vicaria, e l'altra per sopperire alle sostituzioni docenti o per dare supporto in quelle classi dove mancano docenti di sostegno o ci sono alunni fragili non ancora certificati.



Dettaglio Curricolo plesso: SATTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha provveduto alla costruzione di un Curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola consultabile anche on line nel sito istituzionale della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA FALZAREGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha provveduto alla costruzione di un Curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola consultabile anche on line nel sito istituzionale della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: "DE AMICIS" CAGLIARI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha provveduto alla costruzione di un Curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola consultabile anche on line nel sito istituzionale della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: SATTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha provveduto alla costruzione di un Curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola consultabile anche on line nel sito istituzionale della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: SPANO + MANNO (CAGLIARI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha provveduto alla costruzione di un Curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola consultabile anche on line nel sito istituzionale della scuola



Approfondimento

Il nostro Istituto ha provveduto alla costruzione di un Curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola consultabile anche on line nel sito istituzionale della scuola.

Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado "Spano-Manno" di Cagliari è consultabile al seguente link:

www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.it .



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: GEMELLAGGIO SARDEGNA-BRETAGNA Raconte-moi/Raccontami/ Alla scoperta di due regioni europee

Altra iniziativa è stata l'attivazione, sulla scorta dell'accordo di partenariato e collaborazione siglato nel 2018 tra l'USR Sardegna e l'Académie de Rennes (Bretagna), di un gemellaggio attivato nella piattaforma eTwinning tra il Plesso Manno e la scuola francese Collège Anne de Bretagne di Rennes, concretizzatosi nel corso dell'a.s. 2024-2025 nelle attività a distanza, nella piattaforma ESEP, e in presenza attraverso un viaggio d'istruzione, che hanno visto protagonisti i nostri alunni e i coetanei della scuola francese partner con il progetto eTwinning Raconte-moi/Raccontami/ Alla scoperta di due regioni europee: Bretagna e Sardegna. La partnership è volta a creare una collaborazione attiva e prolungata tra gli alunni bretoni e sardi delle due scuole gemellate per una conoscenza reciproca della cultura, della storia, della geografia, delle tradizioni e delle lingue delle due regioni, mediante gli strumenti digitali e le forme di comunicazione preferite dai giovani. Il progetto è culminato con una mobilità fisica realizzata con condizioni di reciproca accoglienza in famiglia per 33 alunni francesi a Cagliari e per 31 alunni del plesso Manno a Rennes. L'esperienza di scambio con la Bretagna è in via di definizione anche per l'a.s.



2025-2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi linguaggi e STEM

Approfondimento:

Obiettivi strategici e formativi

L'implementazione del nostro piano di internazionalizzazione non è un fine ma un mezzo per conseguire benefici tangibili per l'intera comunità scolastica sopra descritta con ricadute su famiglie e territorio.



Offrire una dimensione europea integrata del percorso educativo significa migliorare la qualità dell'istruzione e preparare gli studenti alle sfide di un mondo sempre più globalizzato, multilinguistico e multiculturale, caratteristiche che ben descrivono anche la Città metropolitana di Cagliari.

Per gli Alunni. La partecipazione a scambi e progetti internazionali favorisce la crescita, la maturazione e l'arricchimento personale nonché il potenziamento delle basi culturali, dei saperi essenziali, delle competenze chiave di cittadinanza, favorendo un percorso orientato alla trasversalità del sapere, del saper fare e saper essere. Il confronto attivo con l'“altro” avvicina e valorizza le proprie radici, la propria cultura e la propria lingua, trasformando lo scambio in un vettore di una nuova italianità sempre più inclusiva e accogliente, plurilingue e multiculturale. Gli studenti hanno l'opportunità di migliorare le proprie competenze linguistiche, specialmente in inglese e francese, hanno l'opportunità di valorizzare la propria lingua d'origine nel caso di vissuto migratorio da un paese europeo poiché l'Europa è lo spazio della valorizzazione di tutte le lingue, anche quelle minoritarie. Gli alunni hanno l'opportunità di applicare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per un apprendimento autentico. L'interazione con coetanei di altre culture, tradizioni e lingue sviluppa il pensiero critico, lo spirito di adattamento e le competenze trasversali, fondamentali per il successo scolastico, formativo e, un domani, lavorativo attraverso il conseguimento di competenze certificabili e certificate. Il tutto in un'imprescindibile ottica inclusiva e di superamento dei divari.

Per il Personale scolastico . L'internazionalizzazione offre al personale scolastico la possibilità di confrontarsi con colleghi europei, scambiando idee, buone pratiche e approcci didattici o di gestione strategica e proattiva volti all'innovazione, al processo democratico, alla sostenibilità e all'inclusione. Le attività di scambio, di formazione, di osservazione non possono che migliorare le competenze sul piano professionale, plurilinguistico, metodologico, incrementando entusiasmo, curiosità e motivazione e a cascata favorendo un milieu virtuoso che migliora l'ambiente scolastico e l'insegnamento.

Per l'Istituzione scolastica. Sul fronte istituzionale, un piano di internazionalizzazione modernizza e rafforza in chiave europea i sistemi di istruzione. L'ottenimento di finanziamenti sul lungo periodo, in particolare tramite l'Accreditamento Erasmus+, permette investimenti che rendono la dimensione europea una costante imprescindibile della nostra offerta formativa aumentando il prestigio e il carattere attrattivo nei confronti delle famiglie e di un corpo docente motivato.



Nello specifico il Piano d'internazionalizzazione del nostro Istituto mira a:

1. promuovere una cittadinanza europea e i suoi valori comuni;
2. promuovere l'uguaglianza, la pace, il dialogo, l'educazione e dialogo interculturali;
3. promuovere la solidarietà e l'inclusione verso le fasce più fragili;
4. promuovere la mobilità del personale per favorire crescita professionale, motivazione e sviluppo di competenze trasversali anche attraverso l'uso della tecnologia;
5. promuovere il rapporto scuola-istituzioni europee;
6. promuovere attività di scambio con partner europei che coinvolgano alunni e personale scolastico;
7. promuovere la mobilità all'estero di alunni e personale scolastico;
8. promuovere reti fra scuole europee;
9. promuovere lo scambio di buone pratiche tra gli attori della comunità educante a livello europeo;
10. promuovere la dimensione transnazionale dell'educazione e del sistema scolastico;
11. promuovere il confronto e la permeabilità metodologica e valutativa a livello europeo;
12. promuovere la motivazione allo studio e il contrasto all'abbandono scolastico;
13. promuovere gli scambi sulla piattaforma eTwinning;
14. promuovere la sostenibilità ambientale e l'educazione al rispetto dell'ambiente;
15. promuovere progetti con focus sulle green skills e favorire gemellaggi con tematiche ambientali;
16. promuovere il superamento dei divari e delle barriere linguistiche e sociali;
17. garantire adattamenti specifici nelle attività progettuali e la presenza di figure di supporto agli alunni con disabilità;
18. garantire la partecipazione alle esperienze internazionali ad una percentuale sostanziale di partecipanti con fewer opportunities, promuovendo l'inclusione degli alunni stranieri e di minori in situazioni di svantaggio socioeconomico;
19. promuovere la disseminazione delle buone pratiche;
20. promuovere la partecipazione a eventi regionali, nazionali ed europei di formazione relativi all'internazionalizzazione;
21. promuovere le competenze digitali di alunni e personale;
22. promuovere le competenze linguistiche di alunni e personale;
23. promuovere iniziative formative CLIL.

Allegato:



Scambi e Gemellaggi.pdf

Dettaglio plesso: SPANO + MANNO (CAGLIARI) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: ATTIVITA' DI ERASMUS, E-TWINNING E SCAMBI CON SCUOLE ESTERE**

La Scuola secondaria di I grado Spano ha attivato dei progetti eTwinning con scuole in Grecia, Romania, Francia, Bulgaria, Spagna, Germania, Polonia, Slovacchia, Serbia, Lituania, Turchia, Giordania, Georgia, Portogallo, Ungheria (ad oggi una decina, alcuni dei quali attivi e uno, The mini MEGA Christmas project, premiato con la National Quality Label). L'istituto, per esempio, ha gestito un progetto eTwinning che ha coinvolto le classi della Scuola secondaria Spano in uno scambio di lettere in lingua francese con scuole partner in Germania, Spagna e Polonia. L'esperienza è culminata con una mobilità fisica di 5 alunni, 2 docenti e un dirigente scolastico tedeschi della scuola Sally Perel Realschule di Meinersen (centro abitato nelle campagne della Bassa Sassonia, non lontano da Hannover) a Cagliari beneficiari di un finanziamento Erasmus +.

Queste esperienze hanno dimostrato la capacità pratica dell'istituto di gestire gli scambi internazionali e ha iniziato a cementare la motivazione del personale e degli studenti e a catalizzare l'attenzione verso orizzonti più lontani.

Si elencano gli scambi effettuati e in corso di realizzazione, presenti sulla piattaforma ESEP:

1. Échange Scolaire et Écologique Sardaigne-Corse , con il Collège du Stiletto, Ajaccio, France
2. Woof woof in Arts, Lit and Science , con Ionidios Model Junior High School of Piraeus



Peiraias, Greece

Noël dans mon pays con Escola Secundária de Paredes, Paredes, Portugal, IES Valle del Ebro, Tudela, Spagna, Școala Profesională Răscruți, Răscruți, Romania, IC Orvieto Baschi, Orvieto (TR), ICS "A. Leonori" di Roma, Roma (Rm), IAC San Prisco, San Prisco (Ce), Istituto Comprensivo Calimera, Calimera (Le), Scuola Statale Secondaria di I Grado "Alighieri-Pascoli" di Città di Castello, Città Di Castello (Pg), Italia

4. En attendant Noël con A Arsakeio Ecole Primaire, Athens, Greece, ICS 6 "F. Muttoni" di Vicenza, Vicenza (Vi), Italy, Școala Gimnaziala Alimpești Alimpești, Romania, 2ο Γυμνάσιο Χανίων, Chania, Κρήτη, Greece
5. eTwinning. échange de lettres et échange culturel Sally Perel Realschule Meinersen, Germania, Escola Bon Pastor, Barcelona, Spagna, Szkoła Podstawowa nr 12 im. Powstańców Śląskich w Warszawie, Warszawa, Polonia
6. Raconte-moi - Raccontami / À la découverte de deux régions européennes: Bretagne et Sardaigne con il Collège Anne de Bretagne de Rennes (France)
7. Greek-Italian efriends , con 6/ Θ ΟΛΟΗΜΕΡΟ ΔΗΜΟΤΙΚΟ ΣΧΟΛΕΙΟ ΠΟΛΥΚΑΡΠΗΣ , Πολυκαρπη , Greece
8. The mini MEGA Christmas project , con Základná škola, Vinohradská 62, Šenkvice Šenkvice, Slovakia, Δημοτικό Σχολείο Προμάχων , Πρόμαχοι Αριδαίας , Greece, OŠ „Stojan Živković Stole", Трњане / Trnjane, Serbia, Tauragės Martyno Mažvydo progimnazija Tauragė, Lithuania AWARDED National Quality Label
9. My dream school , con İKBAL BETÜL ALİ İHSAN ÇİLİNGİROĞLU ORTAOKULU
10. Mudanya, Türkiye, MEV Koleji Özel Güzelbahçe Ortaokulu Güzelbahçe, Türkiye, Şehit Ersoy Gürsu Anadolu Lisesi Boyabat, Türkiye, Білоцерківська спеціалізована природничо - математична школа I - III ступенів №16 ім . М . О . Кириленка Bila Tserkva, Ukraine, Білоцерківська загальноосвітня школа I - III ступенів 6 Bila Tserkva, Ukraine
11. Penpals , con Collège Climatique Vauban, Briançon, France
12. Patchwork Planet : Exploring the Colors of Our Cultures con Khadija Um AlMo'minin Secondary School, Irbid, Jordan, Δημοτικό Σχολείο Προμάχων , Πρόμαχοι Αριδαίας , Greece, ДГ 13 " Мечо Пух ", Казанлък Kazanluk, Bulgaria, OŠ „Stojan Živković Stole", Трњане / Trnjane, Serbia, CEIP Las Vegas, Las Palmas, Spain, Zespół Szkół nr 3 z Oddziałami Integracyjnymi w Bożkowie, Bożków, Poland, LEPL Khulo Municipality village Bako Public Shool, BATUMI, Georgia, Colegiul Național „George Coșbuc”, Cluj - Napoca, Romania, Agrupamento de Escolas Afonso de Albuquerque, Guarda, Guarda, Portugal, Mimar Sinan Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi Merkez, Türkiye, Kőbányai Szervátiusz Jenő Általános Iskola Budapest, Hungary, Khust Lyceum No. 3 of



the Khust Town Council Khust, Ukraine.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi linguaggi e STEM

Approfondimento:

In ambito Erasmus+, il nostro Istituto nell'a.s. 2022-2023 ha accolto una docente dell'Università Paris-Créteil al fine di costruire raccordi esterni attraverso percorsi di dialogo tra scuola, università e territorio.



Nell'a.s. 2023-2024 uno studente norvegese dell'OsloMet – Oslo Metropolitan University ha svolto presso il plesso Spano lo «Student Mobility for Traineeship Erasmus +».

Nell'a.s. 2024-2025, nell'ambito del progetto "Accresce" di cui il nostro Istituto è partner è stata svolta una visita da parte di un gruppo di ricerca dell'Università di Göteborg (Svezia), unitamente all'Università di Cagliari, presso la scuola dell'infanzia Satta.

L'Istituto si è dotato di un Piano di Internazionalizzazione consultabile su Amministrazione Trasparente al seguente link: www.trasparenza-pa.net/?codcli=SC27685&node=3



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento STEM

L'Istituto Comprensivo Satta Spano De Amicis promuove in modo strategico il potenziamento dell'area STEM come leva fondamentale per sviluppare negli studenti il pensiero critico, logico e computazionale. Il Piano prevede azioni integrate tra i docenti di Tecnologia, Matematica e Scienze della Scuola Secondaria di I grado e i docenti di Matematica e Scienze della Scuola Primaria, in collaborazione con la Commissione Continuità e Orientamento, con l'obiettivo di costruire un percorso verticale coerente e inclusivo.

La massima espressione di questo approccio è rappresentata dall'applicazione della DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), che ha comportato la trasformazione degli spazi in Laboratori Verticali STEM. Le attività sono basate su un approccio prevalentemente laboratoriale, come per le Scienze, e si concentrano su progetti dell'"imparare a saper fare".

Un elemento qualificante del Piano è l'attenzione all' AI Literacy , in linea con le Linee guida MIM 2024 . Sebbene le attività non siano ancora operative, l'Istituto si sta preparando per introdurre gradualmente competenze, strumenti e percorsi che permettano agli studenti di comprendere in futuro funzionamento, potenzialità e limiti dell'Intelligenza Artificiale, sviluppando un approccio critico, etico e responsabile.

Il Piano si allinea ai pilastri strategici definiti dalla Dirigente Scolastica (DS): cultura, sport, legalità e inclusione.

In particolare, il Piano di potenziamento delle STEM, in sinergia con il piano di Internazionalizzazione di questo Istituto, si pone l'obiettivo di affrontare due sfide strategiche:



1. Europeizzazione virtuale e collaborativa , attraverso piattaforme come eTwinning, per sviluppare una forte dimensione internazionale. Inclusione linguistica e culturale , trasformando la presenza di studenti provenienti da diversi Paesi in una risorsa per l'apprendimento STEM, grazie a metodologie inclusive e materiali multilingue.
2. Accanto a questa prospettiva innovativa, l'Istituto valorizza un ampio spettro di pratiche consolidate e verticali come il coding, la robotica educativa, la progettazione digitale e la stampa 3D, implementate con gradualità da Primaria e Secondaria, che favoriscono la creatività, la collaborazione e l'apprendimento per scoperta.

Attraverso i progetti di robotica, stampa in 3d, scratch, intelligenza artificiale e l'implementazione dell'area tecnologica e scientifica si vogliono rafforzare sin dalla Scuola primaria le competenze dell'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) negli alunni ma soprattutto nelle alunne.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM dell'Istituto si fonda su una implementazione graduale e coerente di obiettivi chiave, gestiti in modo semplificato nella Scuola Primaria e approfondito nella Secondaria:

1. Sviluppo Logico-Matematico e Competizioni: Lo sviluppo del pensiero logico, intuitivo e



argomentativo è coltivato in entrambi i cicli, con la Primaria coinvolta in attività di preparazione che culminano nella partecipazione congiunta, in regime di continuità, ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici (Università Bocconi, Giochi Matematici del Mediterraneo e Rally Matematico) .

2. Competenze Operative e Progettuali: La focalizzazione sulle competenze operative e di progettazione è promossa fin dalla Primaria attraverso il Tinkering e la manipolazione di materiali, evolvendo nella Secondaria in un lavoro più strutturato che include disegno tecnico, modelli tridimensionali e prototipi funzionali (anche tramite Stampa 3D), che favoriscono una comprensione concreta di fenomeni scientifici e tecnologici.
3. Cittadinanza e Ambiente: La cultura della sostenibilità , l'educazione civica e la tutela ambientale sono promosse in modo trasversale e integrato nel percorso STEM, anche attraverso la partecipazione dell'Istituto al programma Green School .
4. Ambienti Digitali Collaborativi: Gli studenti di entrambi i cicli utilizzano in modo progressivamente autonomo gli ambienti digitali collaborativi (es. Google Workspace for Education e Canva for Education) per la realizzazione di progetti interdisciplinari, presentazioni e prodotti multimediali.
5. Inclusione e Orientamento: Il Piano sostiene un orientamento consapevole verso gli studi e le professioni STEM, valorizzando la partecipazione femminile e il superamento degli stereotipi di genere fin dai primi anni di scuola, in linea con i dati OCSE-Pisa e gli obiettivi di equità.

Il ruolo centrale della Scuola Primaria

La Scuola Primaria è un pilastro fondamentale per lo sviluppo precoce delle competenze STEM. Le discipline scientifiche e matematiche sono proposte in modo esperienziale, ludico e integrato, affinché i bambini esplorino fenomeni naturali e tecnologici attraverso osservazione diretta, manipolazione e attività concrete. Le STEM diventano così un modo per imparare facendo e per sviluppare le 4C: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Le attività previste includono:

1. Sviluppare fin dai primi anni un atteggiamento scientifico basato sull'osservazione, la sperimentazione e il dialogo.
2. Valorizzare il gioco come strumento di apprendimento nelle discipline STEM.
3. Potenziare la consapevolezza spaziale, l'abilità di classificare, ordinare, misurare e rappresentare.
4. Promuovere la collaborazione tra pari e la peer education nei gruppi di lavoro.



5. Favorire la scoperta della dimensione tecnologica attraverso strumenti sicuri e dedicati alla fascia 6-10 anni.

Dettaglio plesso: SPANO + MANNO (CAGLIARI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO STEM**

La Scuola Secondaria di I grado Spano-Manno promuove in modo strategico il potenziamento dell'area STEM. La massima espressione di questo approccio è rappresentata dall'applicazione della DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), che ha comportato la trasformazione degli spazi in Laboratori Verticali STEM. Le attività sono basate su un approccio prevalentemente laboratoriale, come per le Scienze, e si concentrano su progetti dell'"imparare a saper fare".

In particolare, il Piano di potenziamento delle STEM, in sinergia con il piano di Internazionalizzazione di questo Istituto, si pone l'obiettivo di affrontare due sfide strategiche:

1. l'europeizzazione virtuale e collaborativa;
2. il coding, la robotica educativa, la progettazione digitale e la stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM della Scuola Secondaria di I grado Spano-Manno si fonda su una implementazione graduale e coerente di obiettivi chiave:

1. Sviluppo Logico-Matematico e Competizioni;
2. Competenze Operative e Progettuali;
3. Cittadinanza e Ambiente;
4. Ambienti Digitali Collaborativi;
5. Inclusione e Orientamento.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il presente Curriculum di orientamento formativo propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado e si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro.

Gli alunni saranno accompagnati, in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno recepito il nuovo modello nazionale del consiglio orientativo, normato dalla nota ministeriale 46684 del 20/11/2024 ai sensi del D.M. 14 novembre 2024, n. 229.

Allegato:

Curriculum per l'Orientamento IC Satta Spano De Amicis_prot.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SPANO + MANNO (CAGLIARI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nei mesi di settembre-novembre agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado Spano-Manno si somministrano dei questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.

Si procede poi con attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole superiori del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori;

Ai ragazzi è consentito in classe la consultazione di siti internet per attività di ricerca documentaria.



Tra dicembre e gennaio si svolgono incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro il più possibile chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l'opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno;

Gli studenti potranno analizzare il materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia, le informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.

Si effettueranno con gli alunni delle visite ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali;

Saranno organizzati incontri in classe con esperti esterni, ad esempio operatori del territorio (es. Informagiovani) per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro; oppure con uno psicologo finalizzati a far acquisire una maggiore e più critica conoscenza di sé stessi, delle proprie abilità e aspirazioni, e criteri di scelta consapevoli. Entro dicembre i vari Consigli di Classe formuleranno il Consiglio orientativo, visibile alle famiglie sul registro ARGO.

Si terranno anche degli incontri pomeridiani programmati dai coordinatori di classe / tutor con i genitori al fine di dare chiarimenti sul consiglio orientativo del Consiglio di classe, fornire maggiori informazioni sugli istituti secondari verso i quali i loro figli sono orientati, riflettere sul ruolo che i genitori devono avere nel processo decisionale (sarebbe auspicabile anche in questo caso la presenza di un esperto, come un operatore della Provincia di cui sopra, e dello psicologo per risolvere dubbi e le incertezze relative al momento), offrire alle famiglie informazioni e/o supporto sulle modalità d'iscrizione on line.

Allegato:

Curriculum per l'Orientamento IC Satta Spano De Amicis_prot.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Elfico - l'Elfoarcheologia

Il progetto nasce dall'idea di vivere e guardare la città di Cagliari in modo avventuroso, con curiosità, meraviglia e voglia di scoprire. Lo scopo è quello di guidare i bambini a conoscere in modo corretto e giocoso il territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dello stesso. Attraverso l'individuazione degli elementi più specifici del loro ambiente, gli alunni conosceranno la propria realtà territoriale e perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. Sarà privilegiato l'apprendimento esperienziale, come dai dettami della scuola elfica, in situazioni e attività reali direttamente a contatto con il territorio, sostenendo la naturale curiosità dei bambini, promuovendo il loro sviluppo in tutta la sua complessità (mente-corpo-spirito) e specificità (abilità, attitudini, interessi) per avviarli alla scoperta di essere cittadini, alla conoscenza della cultura e delle tradizioni della città in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gli obiettivi per il prossimo triennio si concentrano su diversi aspetti: 1. Potenziare l'Inclusione Linguistica e Culturale; 2. Sviluppare il potenziamento delle competenze sociali ed emotive dei bambini, includendo attività che promuovano l'autoconsapevolezza e la collaborazione; 3. rafforzare la collaborazione con le Famiglie e la Comunità'.

Traguardo

Favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, l'acquisizione delle competenze cognitive quali prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove standardizzate attraverso l'applicazione sistematica del curriculum verticale e della didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Piccolo orto e giardino
Aule	Magna
	Cortile interno
Strutture sportive	Palestra

● Potenziamento sportivo Scuola secondaria di primo grado SPANO

Il percorso sportivo offre un arricchimento dell'Offerta Formativa di 2 ore aggiuntive di attività motoria che saranno svolte da istruttori esterni e allenatori di società e associazioni sportive, tesserate con le federazioni riconosciute dal CONI e il supporto di un tutor interno tra i docenti di potenziamento dell'organico dell'autonomia della Scuola che svolgerà sulle tre classi dello sportivo (classi prima, seconda e terza) 6 ore di tutoraggio e un'ora e mezza di sorveglianza pausa pranzo. Il rientro pomeridiano sarà unico alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre drasticamente i casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dei plessi della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aggiornare il Codice di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e applicare pedissequamente le Linee di Orientamento per il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, con l'attuazione di progetti di cittadinanza solidale concordati mediante convenzioni con enti del terzo settore e il Comune di Cagliari.

Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa dell'intera Scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno + esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PRINCIPALI PROGETTI D'ISTITUTO

Nella sezione Progetti della piattaforma Unica "Scuola in chiaro", alla voce "Didattica". si trovano tutti i progetti approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto:

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC867003/ic-sattaspano-de-amicis/didattica/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Propedeutica musicale per la Scuola Primaria in collaborazione con la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gli obiettivi per il prossimo triennio si concentrano su diversi aspetti: 1. Potenziare l'Inclusione Linguistica e Culturale; 2. Sviluppare il potenziamento delle competenze sociali ed emotive dei bambini, includendo attività che promuovano l'autoconsapevolezza e la collaborazione; 3. rafforzare la collaborazione con le Famiglie e la Comunità'.

Traguardo

Favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, l'acquisizione delle competenze cognitive quali prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento.

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce più elevate della valutazione nelle prime classi della Scuola primaria

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi del plesso della Scuola secondaria di I grado Spano e quelle del plesso Manno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno l'italiano come L2 che hanno punteggi 1 e 2



Traguardo

Per la Scuola primaria ridurre la varianza tra le classi nella prova di matematica nelle classi prime e seconde.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei comportamenti che rivelano assunzione di responsabilità, solidarietà, cura, rispetto diritti / doveri. Ridurre i comportamenti problema con la diminuzione delle sanzioni del 5% della Scuola secondaria di I grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una referente ad hoc per analizzare i dati degli ex alunni nel percorso formativo dall'uscita della Scuola secondaria di II grado fino all'università.

Traguardo

Migliorare il livello di partecipazione e condivisione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del percorso formativo: dalla valutazione degli apprendimenti all'orientamento, creando partnership stabili con altre pubbliche amministrazioni, associazioni private e università.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Ridurre drasticamente i casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dei plessi della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aggiornare il Codice di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e applicare pedissequamente le Linee di Orientamento per il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, con l'attuazione di progetti di cittadinanza solidale concordati mediante convenzioni con enti del terzo settore e il Comune di Cagliari.

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e la capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno+Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

[Aggiornamento PTOF 2024-2025](#)

[Piano Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate 2024-2025](#)

● Percorso ordinamentale a indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado MANNO

L'Istituto mediante il Percorso Ordinamentale a Indirizzo musicale propone l'insegnamento di quattro specialità strumentali: • CHITARRA; • PERCUSSIONI; • VIOLINO; • PIANOFORTE. La proposta formativa del Percorso musicale (strutturata nel rispetto del D.M. 176/2022 e del relativo Allegato "A", che stabilisce le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale) si caratterizza come integrata e quale orario aggiuntivo rispetto al quadro orario delle altre discipline curriculari e si articolerà in attività didattiche che verranno specificatamente programmate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Propedeutica musicale per la Scuola Primaria in collaborazione con la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei comportamenti che rivelano assunzione di responsabilità, solidarietà, cura, rispetto diritti / doveri. Ridurre i comportamenti problema con la diminuzione delle sanzioni del 5% della Scuola secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre drasticamente i casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dei plessi della Scuola secondaria di I grado.



Traguardo

Aggiornare il Codice di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e applicare pedissequamente le Linee di Orientamento per il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, con l'attuazione di progetti di cittadinanza solidale concordati mediante convenzioni con enti del terzo settore e il Comune di Cagliari.

Risultati attesi

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento del Percorso musicale partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui al precedente articolo 3 del presente Regolamento siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti al Percorso musicale il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto 10 REGOLAMENTO DEL "PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE" DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SATTA-SPANO-DE AMICIS" DI CAGLIARI legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione del predetto esame e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Auditorium

● PIANO DELLE ARTI

L'educazione alla musica è basata sulle strategie laboratoriali più avanzate che si ibridano con elementi di teatro e danza, e alla propedeutica musicale, si usano le nuove tecnologie disponibili e si guarda con interesse a tutti i generi musicali. L'aula tematica di musica è un luogo dedicato allo studio e al gioco sonoro. Presenta una geografia variabile e modificabile a seconda delle attività quali lo studio della storia musicale, dei generi e delle forme, dell'anatomia degli strumenti, l'ascolto attivo e critico dei repertori, la visione dei film con colonna sonora, lo studio della teoria musicale e degli aspetti scientifici del suono; si presta attenzione all'educazione ad una ecologia acustica e sonora e a una educazione civica sonora per la salvaguardia dello spazio acustico della città e della natura; si aggiunge a ciò lo studio della multimedialità e l'aspetto laboratoriale e propedeutico in movimento. I gruppi di studenti possono studiare tradizionalmente (usando i banchi e servendosi di libri e della lim) oppure praticare in ambiente sgombro da arredi in cui attuare laboratori musicali in movimento. L'aula tematica di musica è equipaggiata di strumenti a percussione idiofoni, membranofoni, a tastiera, di semplici aerofoni e cordofoni, di strumenti adatti alla propedeutica musicale come quelli contemplati dal metodo e dallo strumentario Orff- Schulwerk e di altri metodi innovativi come quello Dalcroze. È inoltre dotata di strumenti semplici per la multimedialità quali piccoli registratori, dispositivi specifici



per la riproduzione analogica audio (giradischi, nastri etc.), mixer e microfoni per registrazioni o amplificazioni, box ad effetti, piccoli strumenti elettrificati. I materiali sono di facile impiego e adatti a stimolare l'apprendimento musicale degli studenti e a farli sentire parti della creazione musicale che si svolge a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Propedeutica musicale per la Scuola Primaria in collaborazione con la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei comportamenti che rivelano assunzione di responsabilità, solidarietà, cura, rispetto diritti / doveri. Ridurre i comportamenti problema con la



diminuzione delle sanzioni del 5% della Scuola secondaria di I grado.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre drasticamente i casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dei plessi della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aggiornare il Codice di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e applicare pedissequamente le Linee di Orientamento per il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, con l'attuazione di progetti di cittadinanza solidale concordati mediante convenzioni con enti del terzo settore e il Comune di Cagliari.

Risultati attesi

Tecnologia e multimedialità nell'educazione musicale. L'educazione musicale si rinnova introducendo un approccio alla tecnologia musicale più attuale adatto a formare i giovani alunni all'uso dei dispositivi audio e multimediali. Attraverso un percorso di studio e gioco si introduce l'uso dei dispositivi analogici più semplici quali lettori audio (grammofoni, dischi, cd, nastri) la comprensione della diffusione del suono attraverso la stereofonia, l'uso di registratori semplici portatili, di un mixer e di microfoni e del loro cablaggio; un secondo passo prevede di sfruttare semplici registrazioni per effettuare tramite applicazioni informatiche presa del suono e editing audio per produrre brevi registrazioni creative o semplici podcast musicali che possano coinvolgere gli alunni e arricchirne la vita scolastica. Un ulteriore passo può considerare la produzione di audio-video, l'editing e il montaggio video in relazione al suono. La propedeutica alla multimedialità e a una creatività musicale digitale passa per uno studio del funzionamento delle piattaforme di diffusione audio, dei meccanismi di fruizione della musica nel mondo giovanile, degli strumenti elettrificati e virtuali, sintetizzatori e software per la produzione musicale e per la video scrittura musicale di notazione su pentagramma o grafica, unite ad applicazioni di simulazione midi. Un avvicinamento a questi temi può dare all'alunno consapevolezza e senso critico verso un mondo digitale che risulta sempre più complesso e mutevole e perciò necessita un aggiornamento costante.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno+Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

● L'intercultura a Scuola

Il nostro Istituto si è attivato, ormai da anni, in una serie di progetti che hanno come obiettivo principale quello di facilitare l'integrazione delle alunne/i N.A.I. nella comunità scolastica e sociale. I progetti si articolano in interventi a carattere educativo-didattico e sociale e prevedono: - accoglienza e inserimento; - alfabetizzazione e sostegno all'apprendimento dell'italiano; - aggiornamento docenti; - produzione e divulgazione di materiali didattici; - coinvolgimento delle famiglie. L'accoglienza e l'inserimento mirano all'integrazione sociale, attraverso un approccio che coinvolge scuola, famiglia e territorio e utilizzano se possibile, i mediatori culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce più elevate della valutazione nelle prime classi della Scuola primaria

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi del plesso della Scuola secondaria di I grado Spano e quelle del plesso Manno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno l'italiano come L2 che hanno punteggi 1 e 2

Traguardo

Per la Scuola primaria ridurre la varianza tra le classi nella prova di matematica nelle classi prime e seconde.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei comportamenti che rivelano assunzione di responsabilità, solidarietà, cura, rispetto diritti / doveri. Ridurre i comportamenti problema con la diminuzione delle sanzioni del 5% della Scuola secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre drasticamente i casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dei plessi della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aggiornare il Codice di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e applicare pedissequamente le Linee di Orientamento per il contrasto al bullismo e al



Cyberbullismo, con l'attuazione di progetti di cittadinanza solidale concordati mediante convenzioni con enti del terzo settore e il Comune di Cagliari.

Risultati attesi

L'alfabetizzazione mira a fornire competenze linguistiche e culturali in italiano, ed è essenziale per l'autonomia personale e sociale, poiché permette di interagire nella comunità, proseguire il percorso scolastico, accedere al mondo del lavoro, comprendere documenti e partecipare alla vita civile, costruire relazioni e sentirsi parte del tessuto sociale. L'aggiornamento dei docenti è fondamentale e si concretizza in percorsi formativi (webinar, seminari, corsi online) che offrono strumenti teorico-pratici per gestire contesti multiculturali, sviluppare empatia e promuovere una cittadinanza globale, focalizzata su apertura e dialogo. La produzione e divulgazione di materiali didattici per l'intercultura si basa sulla condivisione di risorse digitali, creazione di percorsi inclusivi, l'utilizzo di strumenti pratici e la promozione di laboratori che valorizzino le diverse culture. Il coinvolgimento delle famiglie si realizza attraverso l'accoglienza e la partecipazione a laboratori e progetti scolastici per favorire la comprensione reciproca, superare stereotipi e costruire una società più inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno+Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Piccolo orto e giardino

Biblioteche

Classica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti Digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso le STEAM si individuano nuovi obiettivi rivolti soprattutto alla Scuola secondaria di primo grado, ma anche alla Primaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado introducendo, nella didattica comune, nuove pratiche di innovazione digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Coinvolgimento della comunità scolastica

Formazione interna

Creazione di soluzioni innovative

Approfondimento

Le attività del P.N.S.D. sono state finanziate con i finanziamenti del P.N.R.R. come le progettualità in capo all'Animatore Digitale.

Il nostro Istituto effettua progetti di orientamento alle discipline delle S.T.E.A.M. (Science Technology Engineering Art Mathematics) (STEAM) attività specifiche per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e tecnologiche, alle competenze digitali o alle carriere digitali, al fine di orientare i futuri studi superiori e universitari agli studi e lavori scientifici.

La Scuola ha attivato corsi per la formazione delle competenze informatiche rivolti agli alunni della Scuola primaria e Secondaria di I grado.

L'Istituto ha aderito al Bando Abilitazione al Cloud per le PA locali e per la digitalizzazione amministrativa della segreteria e nei processi amministrativi digitalizzati applica il Regolamento AGID.

Anche la Didattica è quasi interamente digitalizzata con l'uso sistematico del Registro elettronico ARGO.

I docenti attuano metodologie didattiche innovative con l'uso dell'Intelligenza Artificiale, di attività di debate, cooperative Learning,, critical thinking, learning by doing, percorsi individualizzati, problem



based learning, role playing, service Learning.

Il Curricolo digitale deve essere ancora implementato, sebbene la Scuola sia dotata, grazie ai fondi PNRR, di un numero adeguato di dispositivi digitali (PC, tablet, notebook, laptop, chromebook, LIM, Smart TV).

Relativamente alla connettività sussistono dei problemi sulle linee telefoniche che incidono sulla qualità della connessione internet. La fibra ottica ha raggiunto i principali plessi, grazie ai finanziamenti governativi (gratuita per i primi due anni), ma questo ha generato dei conflitti con la rete già presente all'interno dell'Istituto. Per la didattica si utilizza soprattutto la connessione wireless, mentre per la segreteria e la direzione la linea LAN - ADSL.

Grazie ai fondi del PNRR sono state svolte attività di aggiornamento rivolte ai docenti sull'uso delle tecnologie digitali e delle principali metodologie didattiche innovative.

L'Istituto, pur facendo parte di una rete di ambito (la 10 "Cagliari Ovest), non ha aderito a reti locali o nazionali o reti di scopo per l'innovazione digitale. La digitalizzazione è implementata grazie ai partenariati, e-Twinning e gemellaggi virtuali con scuole europee.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SATTA+SPANO+ DE AMICIS - CAIC867003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA sono pubblicate anche sul sito istituzionale della Scuola.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE INFANZIA_prot.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA sono pubblicate anche sul sito istituzionale della Scuola.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi l'allegato RUBRICA DI VALUTAZIONE INFANZIA.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA sono pubblicate anche sul sito istituzionale della Scuola, al seguente link:

www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.edu.it/index.php/m-home-documenti/m-home-ptof/m-home-curricolo

Allegato:

Rubriche di Valutazione per il curricolo Scuola primaria Satta De Amicis_prot.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sono pubblicate anche sul sito istituzionale della Scuola.

Allegato:

Rubriche di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In fatti, il Consiglio di Classe, pur in presenza di carenze in tre discipline, può decidere di ammettere alla classe successiva l'alunno considerando la sua situazione personale ed il suo percorso di crescita formativo ed educativo. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 (essenziale) in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di Istituto delibera, su proposta del Collegio dei Docenti, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Si considera non ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che abbia riportato una votazione inferiore a 5 (parziale) in quattro o più discipline. Casi particolari potranno essere discussi nell'ambito del Consiglio di Classe che possiede tutti gli elementi di valutazione. In questi casi l'eventuale ammissione terrà conto dei seguenti criteri: - eventuali progressi, anche lievi, dello studente rispetto alla situazione di partenza; - partecipazione alle attività di recupero programmate e proposte; - non utilità della permanenza nella classe di frequenza per lo sviluppo delle capacità ancora inesprese e della maturazione globale dell'alunno.

Allegato:

Criteri Derghe Assenze Alunni Scuola Secondaria I gr_prot.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) L'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo consiste nell'attribuzione di un voto di ammissione in decimi: esso prende in considerazione il percorso di maturazione e di apprendimento compiuto dall'alunno nel corso del triennio. Alla VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' all'Esame di Stato si arriva attraverso: - la media delle valutazioni conclusive del terzo anno a cui viene attribuito un peso del 50%; - la media delle valutazioni conclusive del secondo anno a cui viene attribuito un peso del



25%; - la media delle valutazioni conclusive del primo anno a cui viene attribuito un peso del 25%; - la religione cattolica e la alternativa alla religione sono escluse dal computo. A tale punteggio il Consiglio di Classe può aggiungere un "bonus" di 0,5 decimi da assegnare in presenza di almeno due dei seguenti criteri: - Giudizio di comportamento nel corrente anno scolastico non inferiore a Ottimo; - Media dei voti della classe prima, seconda e terza non inferiore a 7,5; - Non ripetenza della classe terza; - Nessuna sospensione nel corso del triennio;



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli alunni dell' I.C. "Satta - Spano - De Amicis- Manno" provengono da famiglie e strati sociali differenti per cultura, mentalità, condizioni economiche.

Una preziosa risorsa per il Nostro Istituto è rappresentata sicuramente dalla presenza di numerosi studenti stranieri, di varia provenienza etnica, molti dei quali non alfabetizzati, per i quali sono previste delle azioni didattiche mirate al superamento delle difficoltà linguistiche.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono presenti nell'Istituto 2 Funzioni Strumentali per l'inclusione degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici nell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), una per la scuola dell'infanzia e primaria e l'altra per la Scuola Secondaria di I grado. Come la normativa vigente prevede sono attivate tutte le forme di facilitazione (misure compensative e dispensative) e di recupero per alunni DSA e BES. Sono redatti i PDP e i PEI e attuate strategie didattiche mirate al potenziamento delle abilità. Sono elaborati e realizzati percorsi ad hoc per una prima alfabetizzazione degli alunni non parlanti la lingua italiana appena giunti in Italia (NAI, minori stranieri non accompagnati, figli di coppie straniere, figli di coppie miste, alunni stranieri adottati) con il supporto degli operatori (Assistenti Sociali, Psicologi, Pedagogisti, Educatori, OSS) del Comune di Cagliari, della Coop. La Clessidra e del Progetto la Scuola che Vorrei (Psicologi, Educatori, Mediatori culturali). E' attivo il monitoraggio costante dei potenziali DSA e BES, in un'ottica di prevenzione e recupero immediato. E' da segnalare che l'Istituto dà accoglienza ad alunni provenienti da altre scuole, con storie di vissuto scolastico molto negative (numerosi i nullaosta in entrata alla Scuola secondaria di I grado, trasferimento per motivi di lavoro dei genitori ecc.). Allo stesso modo, attraverso competizioni su base locale, regionale e nazionale e percorsi specifici, si cerca di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (musica, matematica, arte, italiano ecc.), al fine di sviluppare le eccellenze e sostenere gli alunni ad alto potenziale cognitivo.

Punti di debolezza:

La Scuola è carente, in tutti gli ordini di studio, di docenti di sostegno di ruolo con titolo di specializzazione. La maggior parte degli insegnanti di sostegno presenti a Scuola sono precari e non



specializzati. Questo determina per gli alunni la perdita di continuità didattica. Sono ancora in fase di elaborazione criteri per valorizzare gli alunni ad alto potenziale cognitivo: in questa logica diventa indispensabile avere figure specialistiche, quali pedagogisti ed educatori, deputate a riconoscere quanto prima le problematiche di questi alunni potenzialmente dotati in una o più discipline di uno stesso ambito, ma carenti nelle abilità sociali e attentive. Si deve lavorare maggiormente per elaborare dei piani di intervento più efficaci rivolti agli alunni alloglotti, le cui famiglie hanno difficoltà di dialogo (a volte c'è il totale rifiuto della lingua italiana o un mutismo selettivo) e di comunicazione con le istituzioni del territorio e con la stessa Scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzioni Strumentali AREA 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della normativa vigente: art.7, D.Lgs 66/2017 così come modificato e integrato dal D.Lgs 96/2019, PEI: □ è elaborato e approvato dal GLO, □ tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento (o in mancanza, della Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; □



è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; □ è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; □ nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; □ garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente il GLO, presieduto dalla dirigente scolastica o da un suo delegato, è composto: dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; di cui fanno parte anche i docenti di sostegno, in quanto contitolari. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, come gli educatori (AESS) e/o gli OSS, terapisti (privati su richiesta della famiglia) e un Referente dell'UMV (ancora ASL o centri convenzionati come CTR, Logos, Aias...) che ha in carico l'alunno. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il Nostro Istituto ha da sempre ritenuto fondamentale, per il processo di inclusione scolastica di tutti gli alunni, una reale collaborazione con la famiglia, quale prima agenzia educativa. Per quanto riguarda nello specifico, l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, c'è da sottolineare che le nuove procedure connesse alla redazione del PEI, hanno, anche sulla carta, rafforzato il ruolo delle famiglie, riconoscendo loro formalmente il diritto di partecipare al GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui calendarizzati (fine primo e secondo quadrimestre)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Così come esplicitato O.M. 172/2020 (art. 4, commi 1 e 2) sulla "nuova" Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e nelle Linee guida allegate: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi



individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170.".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la CONTINUITÀ è previsto, anche dalla normativa (D.Lgs. 66/2017, D.M. 32/2025) che "il passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione". Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado si porta avanti un percorso di orientamento formativo con incontri con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e attività mirate.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE-signed_prot.pdf



Approfondimento

L'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis si è dotato di un Protocollo operativo per la prevenzione del disagio sociale e di contrasto alla dispersione scolastica che è punto di riferimento costante per gli interventi nel settore socio-educativo. Tale documento, frutto di un lavoro per Referente Antibullismo e del Team dell'Emergenza con la supervisione della Dirigente Scolastica, si propone come fine dare delle procedure certe e condivise con l'Ente Locale e la Cooperativa che per conto del Comune segue dal punto di vista pedagogico educativo i minori a rischio devianza. Questo protocollo operativo è un riferimento concreto per l'attivazione di interventi rispettosi delle normative e del coinvolgimento di tutti i soggetti preposti al sostegno, alla formazione e all'educazione dei minori.

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri non accompagnati, N.A.I. (Neo Arrivati in Italia), con background migratorio, adottati, posti a curatela, dati in affidamento, itineranti, l'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza, approvato in sede di Collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Allegato:

Protocollo Prevenzione Disagio Sociale_Dispesione scolastica+modulistica-signed_prot.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

La Dirigente scolastica

La Dirigente Scolastica è il rappresentante legale dell'istituzione di cui è il responsabile e ne assicura la gestione unitaria secondo i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, sviluppandone l'autonomia sul piano gestionale e didattico. Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto di una Segreteria Didattica ed Amministrativa coordinata da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) a cui è affidato anche il coordinamento dei collaboratori scolastici. Il Dirigente Scolastico è coadiuvato – e sostituito in sua assenza – dal docente Collaboratore con funzioni vicariiali. I docenti collaboratori, i referenti di plesso e le funzioni strumentali costituiscono lo Staff d'Istituto.

La Collaboratrice Vicaria della DS si occupa di principalmente di:

- organizzazione interna;
- vigilanza e controllo;
- gestione dell'orario scolastico e sua rimodulazione alla bisogna, in caso di assemblee sindacali e scioperi;
- sostituzioni docenti;
- gestione e sorveglianza classi;
- gestione aule, laboratori e materiali;
- controllo dei materiali inerenti la didattica, mediante il registro elettronico e l'applicativo di segreteria;
- richieste di intervento 118 e forze dell'ordine per gravi motivi;
- autorizzazioni di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni per necessità familiari, terapie.



Le mansioni specifiche della Docente Vicaria sono le seguenti:

- sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento;
- collabora con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute in sito;
- collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;
- raccoglie le istanze e le indicazioni dei Referenti di plesso;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente scolastica;
- collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto;
- collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo per il personale A.T.A., in caso di assenza della DS;
- si occupa di vigilanza e controllo della disciplina in sinergia con i referenti di plesso delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria;
- effettua colloqui con i genitori e gli alunni, nel caso di azioni scorrette se si ravvisano provvedimenti disciplinari;
- collabora con la Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe.
- Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni, d'intesa con i referenti di plesso infanzia/primaria/secondaria;
- tiene regolari contatti telematici e telefonici con la DS;
- operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con le altre figure di Staff (referenti, coordinatori di classe/sezione, animatore digitale, componenti dei team e delle



commissioni e gruppi di lavoro);

- esercita l'azione di sorveglianza del rispetto e dell'applicazione di Regolamenti e Criteri da parte del personale, degli alunni e delle famiglie dei regolamenti.
- controlla la corretta esecuzione del piano di vigilanza della Scuola;
- supervisiona con i referenti di plesso la sostituzione dei Docenti assenti, avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza;
- controlla il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza;
- collabora con la DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività e nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- provvede alla pubblicazione sul sito web e sulla bacheca ARGO.

La Vicaria in caso di sostituzione della DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA (soltanto in assenza della DSGA);
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA (soltanto in assenza della DSGA);
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- documenti di valutazione degli alunni.

La Vicaria non può firmare atti non delegabili (finanziari, economici ecc.);

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti ha individuato l'AREA 3 INCLUSIONE - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI; COORDINAMENTO ATTIVITA' DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.). Per l'area Inclusione sono stati nominati dal CDU due docenti:

- una docente che si occuperà degli interventi e dei servizi per gli studenti con disabilità della Scuola secondaria di I grado;



- una docente che si occuperà degli interventi e dei servizi per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria.

Le Funzioni strumentali dell'Inclusione svolgono i seguenti compiti;

- coordinano i rapporti tra scuola, famiglia e gli Enti esterni (GLO) e partecipa agli stessi;
- fanno parte del GLI;
- supportano i docenti nella documentazione e garantiscono un supporto organizzativo e di consulenza ai docenti;
- analizzano le situazioni di disagio nelle sezioni e nelle classi dell'Istituto;
- tengono i rapporti con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore;
- svolgono il servizio di comunicazione con gli operatori scolastici (pedagogisti, psicologi, educatori, operatori socio-sanitari); in relazione alla situazione.
- Interventi e servizi per gli studenti e coordinamento delle attività degli alunni con disabilità e B.E.S.

I Referenti di plesso hanno le seguenti mansioni:

- dispongono le sostituzioni dei docenti assenti e attivano gli opportuni adattamenti di orario in occasione di visite di istruzione o manifestazioni esterne, d'intesa con la Vicaria e la DS;
- curano i rapporti con le famiglie degli alunni frequentanti il plesso;
- tutelano, in qualità di preposti, la salute e la sicurezza degli alunni e del personale con la segnalazione di eventuali danni all'edificio scolastico e di qualsiasi situazione di pericolosità che si può verificare a scuola;
- esercitano azione di sorveglianza all'interno del plesso di competenza;
- accolgono gli insegnanti di nuova nomina;
- controlla le assenze degli alunni e verifica periodicamente le frequenze, segnalando alla Dirigente scolastica le eventuali situazioni di irregolarità.

Le funzioni dei Coordinatori del Consiglio di classe / sezione:

- svolgono attività di coordinamento tra i seguenti soggetti: docenti della classe, studenti, genitori, dirigente scolastico;



- sono i referenti diretti per tutti gli alunni e i genitori della classe, in relazione ai problemi alle iniziative ed alle tematiche che riguardano il gruppo classe / sezione;
- individuano eventuali situazioni di disagio e concorda con la DS, la Vicaria, il Referente del plesso e le Funzioni strumentali, eventuali azioni volte al recupero degli alunni in difficoltà;
- provvedono al monitoraggio periodico dell'azione formativa.
- presiedono l'Assemblea dei Genitori che precede le votazioni per l'elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio di Classe;
- controllano periodicamente le assenze, i ritardi, le uscite anticipate degli alunni;
- raccolgono informazioni e svolgono monitoraggi sui casi di difficoltà di inserimento, di difficoltà sul piano relazionale e su quello cognitivo;
- assieme ai docenti del Consiglio di Classe, individuano e attivano strumenti adeguati alle difficoltà riscontrate ed elaborano eventuali strategie di intervento;
- convocano i genitori degli alunni segnalati e, se necessario, propongono alla Dirigente Scolastica la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe;
- predispongono la bozza della programmazione annuale del Consiglio di Classe per la Scuola secondaria di I grado, bozza da far discutere e approvare nella relativa riunione e curano la stesura definitiva del Documento;
- al termine dell'anno scolastico, nel corso degli scrutini finali, presentano relazione finale del Consiglio di Classe;
- informano i docenti supplenti temporanei delle eventuali situazioni di alunni in situazione di disagio, disabilità, BES presenti nella classe;
- prima di ogni riunione del Consiglio di classe, si documentano sugli argomenti all'O.d.G. e predispongono il materiale necessario;
- durante gli incontri del CdC pongono particolare attenzione al rispetto dei tempi previsti per la durata della riunione;
- in sede di scrutini, alla presenza della DS, esprimono una valutazione sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai colleghi.

Le funzioni dei Segretari verbalisti del Consiglio di Classe / delle programmazioni di classe.



Interclasse e Intersezione:

- collaborano con il Coordinatore di classe nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni;
- durante le riunioni del Consiglio di Classe registrano le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale;
- procedono alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopongono all'approvazione del Coordinatore;
- nel caso di assenza del Coordinatore, presiedono il CdC, affidando la stesura del verbale ad altro insegnante del Consiglio stesso;
- partecipano alle assemblee dei genitori, convocate per le elezioni dei Rappresentanti del Consiglio di Classe, collaborando con il Coordinatore.

Molti docenti assumono incarichi, in relazione alle esigenze individuate dal Collegio dei Docenti, di natura organizzativa, contribuendo al buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

L'ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

La Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi svolge le seguenti attività:

- predisposizione piano delle attività;
- compilazione schede finanziarie e progettuali del programma annuale;
- accertamenti e impegni;
- reversali d'incasso e mandati di pagamento;
- variazioni al programma annuale;
- conto consuntivo; adempimenti fiscali;
- schede fiscali, 770, DMA INPDAP, conguaglio contributivo e fiscale; adempimenti e dichiarazione IRAP;
- adempimenti INPS e trattamento di fine rapporto.
- gestione del procedimento della fatturazione elettronica, verifica fatture;



- gestione degli adempimenti con la PCC;
- predisposizione Indicatore i Tempestività dei pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente.
- predisposizioni Relazione, controllo e liquidazione del FIS previsti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.
- pubblicazione degli atti di propria competenza su Albo on line e Amministrazione Trasparente;
- espletamento pratiche acquisti; viaggi d'istruzione; magazzino e inventario.
- richiesta preventivi; prospetti comparativi; ordini di acquisto.
- predisposizione determine; verbali di collaudo;
- tenuta del registro di facile consumo e dei registri dei beni inventariati;
- predisposizione atti di discarico dei beni e per il passaggio di consegne.

L'Ufficio didattica svolge le seguenti attività:

- iscrizioni;
- predisposizione nulla osta e gestione trasferimenti alunni in entrata;
- controllo obbligo scolastico;
- tenuta fascicoli alunni: Gestione giuridica, amministrativa, informatica degli alunni;
- tenuta registri diplomi; consegna diplomi, attestati, certificati esami;
- pratiche infortuni alunni: trasmissione denunce all'Agenzia Assicurativa INAIL;
- rapporti con le famiglie e comunicazioni varie: fonogrammi, email o mediante la bacheca ARGO;
- attività gestione INVALSI;
- adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi o di idoneità;
- monitoraggi e statistiche relativi agli alunni;
- gestione registro elettronico sezione alunni;



- organico docenti;
- gestione uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione;
- gestione alunni con disabilità, DSA, trasmissione pratiche alla ASL, convocazioni GLO;
- provvedimenti disciplinari;
- gestione tabelle dietetiche;
- corrispondenza con il Comune.

L'Ufficio Contabilità svolge le seguenti attività:

- sovrintende gli acquisti con il supporto della DSGA e della DS;
- richiesta preventivi;
- indagini di mercato;
- coordinamento acquisizione CIG;
- predisposizione di determine, ordini, affidamenti diretti, RDO;
- trattative dirette al MEPA,
- bandi, manifestazioni di interesse;
- affidamento incarichi;
- predisposizione eventi su PagoPA;
- acquisti in genere.

L'Ufficio personale (Personale ATA – Personale Docente) svolge le seguenti attività:

- Organico;
- compilazione graduatorie di Istituto per individuazione eventuali soprannumerari;
- pratiche di trasferimento, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni;
- aggiornamento triennale graduatorie di Istituto di seconda, terza fascia;
- controllo titoli GPS e GAE;



- convocazione e attribuzione supplenze;
- emissione contratti di lavoro, assunzione neo immessi in ruolo, trasmissione Unilav;
- TFR/1; ricostruzione della carriera; ricongiungimento dei servizi pregressi;
- cessazioni dal servizio e uso di PassWeb;
- pratiche di inidoneità;
- tenuta fascicoli personale scolastico; richiesta e trasmissione documenti personale e fascicoli personali;
- aggiornamento dello stato personale informatico e cartaceo;
- certificati di servizio;
- rilevazioni assenze; trasmissione elenchi dipendenti assenti per malattia; decreti assenze;
- gestione congedi, aspettative, permessi, rilevazione permessi L. 104/92 di tutti i dipendenti della scuola;
- comunicazioni alle ditte di manutenzione impianti del Comune di Cagliari;
- pratiche infortunio riferite al personale;
- pubblicazione su Albo on Line e Amministrazione Trasparente degli atti di proprio competenza;
- individuazioni
- comunicazione ad altre scuole impegni docenti (CdC, CDU, Esami ecc.);
- Gestione della rilevazione automatizzata delle presenze del personale ATA;
- rilevazione dati sciopero del personale scolastico e invio telematico dei dati riassuntivi dell'Istituto.

L'Ufficio Protocollo e Affari Generali svolge le seguenti attività:

- protocollazione e della comunicazione esterna tra scuola, famiglia, utenza, fornitori;
- iscrizioni;
- trasferimenti; nulla-osta;



- comunicazione al Comune l'evasione dell'obbligo scolastico;
- consegna attestati, certificati esami, diplomi;
- pratiche infortuni alunni e dipendenti e trasmissione denunce all'Agenzia Assicurativa INAIL;
- rapporti con le famiglie;
- predisposizione elenco elettori, decreti nomina eletti;
- convocazione degli organi collegiali: Consigli di Classe, Intersezione, Interclasse, riunioni e programmazioni straordinarie, GLO, GLL, Consiglio d'Istituto;
- attività preparatorie alle prove INVALSI;
- gestione informatica degli alunni;
- comunicazioni relative agli esami di Stato o integrativi;
- monitoraggi e statistiche relativi agli alunni;
- registro elettronico;
- gestione alunni con disabilità, DSA e BES, trasmissione pratiche alla ASL;
- gestione uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione;
- gestione procedura provvedimenti disciplinari; comunicazioni alle famiglie;
- comunicazione sciopero, variazioni orario, chiusura dell'Istituto per ordinanza del Sindaco mediante la Bacheca ARGO e via email;
- gestione tabelle dietetiche;
- gestione dell'albo sindacale e pubblicazione sul sito web istituzionale;
- Gestione pubblicazioni obbligatorie OIV degli atti amministrativi su Albo on line e Amministrazione Trasparente;
- corrispondenza con il Comune per tutti i servizi gestiti dall'Ente locale (mensa, scuolabus, vaccini, obbligo e sorveglianza frequenza scolastica, segnalazione ai servizi sociali, lavori di manutenzione ordinaria sugli stabili, coordinamento pedagogico territoriale, gestione fondi e finanziamenti comunali ecc.).



PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

La C.M. n. 2915 del 15/09/2016 definisce il “Piano Nazionale per la Formazione” indicando un quadro strategico e operativo per lo sviluppo professionale individuando le seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Curricolo verticale;
- Sicurezza;
- Valutazione e miglioramento.

Le attività formative, tenuto conto delle priorità individuate, saranno organizzate in coerenza con:

- le risultanze del RAV e del PDM;
- i bisogni formativi degli alunni, anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- le risorse umane e finanziarie disponibili nell'Istituto;
- le iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento.

La formazione sulla sicurezza sarà una tematica sempre presente.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale Ata le tematiche saranno attinenti alla sicurezza, alla dematerializzazione, alla privacy, alle assenze del personale, all'assistenza alla persona e alla normativa vigente.



I DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA

In linea generale, le comunicazioni Scuola-Famiglia avverranno tramite l'ormai consolidato REGISTRO ELETTRONICO "ARGO", Albo on line e Amministrazione Trasparente presenti sul sito on line della Scuola. Solo in via del tutto eccezionale, si useranno altre forme. Di seguito gli altri documenti strategici d'Istituto deliberati dagli OO.CC. o in via di definizione:

- Patti di Corresponsabilità Scuola-Famiglia per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Scuola secondaria di I grado;
- Regolamento Formazioni Classi;
- Regolamento Formulazione Orario;
- Regolamento percorso ordinamentale a Indirizzo Musicale;
- Regolamento Potenziamento Sportivo;
- Regolamento uscite, visite guidate e viaggi d'Istruzione;
- Regolamento disciplinare;
- Regolamento per il Comodato d'Uso;
- Regolamento per l'Uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale;
- Regolamento sulle Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute degli organi collegiali;
- Regolamento utilizzo piattaforma telematica di Istituto attività funzionali;
- Regolamento minute spese;
- Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari;
- Regolamento conferimento incarichi individuali;
- Regolamento Attività Negoziale;
- Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio di Istituto;
- Curriculum per l'Orientamento;
- Curricolo Trasversale di Educazione Civica;



- Curricolo verticale d'Istituto;
- Rubriche valutative Infanzia, Primaria e Secondaria
- Codice di Prevenzione e Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo;
- Criteri per le iscrizioni alle classi delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado;
- Criteri per la continuità tra le classi ponte;
- Criteri di Deroga Assenza Alunni;
- Criteri e modalità per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari;
- Carta dei servizi;
- Linee di Orientamento per il Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo;
- Protocollo per la Prevenzione del Disagio Sociale e la Dispersione Scolastica;
- il PEI e il Protocollo per l'Inclusione;
- Piano di Intercultura e il Protocollo di Accoglienza e Inclusione NAI;
- Piano delle Arti;
- Piano di Internalizzazione;
- Piano dell'area STEM;
- Piano per l'Intelligenza Artificiale;
- Piano Viaggi di Istruzione e Visite Guidate;
- Piano della Didattica Digitale Integrata (D.D.I.);
- Piano della Formazione del Personale Scolastico.

Tabelle riepilogative organizzazione tempo scuola

Scuola dell'Infanzia Satta e via Falzarego:

- 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00, servizio mensa dalle 12.15 alle 13.15;



- nelle giornate in cui si effettuano le uscite elfiche, il tempo scuola è dalle 08.00 alle 14.00.

Scuola Primaria:

- Tempo Pieno Satta, 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 08.30-16.30;
- Tempo Lungo Satta, 34 ore settimanali, dal lunedì al mercoledì dalle 08.30 alle 16.30, giovedì e venerdì dalle ore 08.30 alle 13.30;
- Tempo Normale De Amicis, 28 ore settimanali, lunedì, martedì giovedì, venerdì, dalle 08.30 alle 13.30, il mercoledì 8.30-16.30 con mensa;
- Tempo Lungo De Amicis, 34 ore, con tre rientri pomeridiani per le classi prime dal lunedì al mercoledì (8.30-16.30) + aggiuntivo mensa il giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 14.30 (si può attivare soltanto al raggiungimento di almeno 15 iscritti).

Scuola secondaria di I grado:

- Tempo Normale. "Spano-Manno", 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 08.00 alle 14.00;
- Tempo Prolungato Spano, 36 ore settimanali con quattro rientri pomeridiani dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 15.30 e il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 con servizio mensa dal lunedì al giovedì;
- Tempo Prolungato Sportivo Spano, 32 ore, con un rientro pomeridiano di due ore;
- Tempo Prolungato Musicale Manno, 33 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 14.00, 30 ore per le discipline del curriculum tradizionale e 3 ore suddivise in: un rientro pomeridiano nella fascia oraria tra le ore 14.45 e le ore 17.45 per la lezione individuale della pratica dello strumento musicale; la musica d'insieme per materia curricolare, ossia un incontro collettivo di due ore con altri studenti del percorso a indirizzo musicale, si svolge in orario antimeridiano.

CRITERI PER LE ISCRIZIONI ALLE CLASSI

Criteri per l'iscrizione alla scuola dell'Infanzia "S. Satta"

1. Residenti nei quartieri Marina e Stampace :	punti 12
2. Residenza nel comune di Cagliari:	punti 7



3. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola Satta, Spano, De Amicis, Manno, Infanzia e Primaria:

punti 10

4. Precedenza per età anagrafica nel seguente ordine:
cinquenni, quattrenni, treenni. (a prescindere dal punteggio)

5. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel quartiere Marina e Stampace, per ciascun genitore:

punti 5

6. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel Comune di Cagliari, per ciascun genitore:

punti 3

Criteri per l'iscrizione alla scuola dell'Infanzia "Via Falzarego"

1. Residenti nei quartieri Stampace, S. Avendrace, Tuvixeddu, Tuvumannu :

punti 12

2. Residenza nel comune di Cagliari:

punti 7

3. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola Satta, Spano, De Amicis, Manno, Infanzia e Primaria:

punti 10

4. Precedenza per età anagrafica nel seguente ordine:
cinquenni, quattrenni, treenni. (a prescindere dal punteggio)



5. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel quartiere Stampace, S. Avendrace per ciascun genitore:

punti 5

6. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel Comune di Cagliari, per ciascun genitore:

punti 3

I punti 1 e 2 sono cumulabili. La graduatoria sarà stilata solo in caso si crei la lista d'attesa sulla base del punteggio. Gli stessi criteri verranno applicati in caso di lista d'attesa.

Criteri per l'iscrizione alla classe 1°- scuola Primaria "S. SATTA"

1. Alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo:

priorità assoluta

2. Residenza nei quartieri di Marina e Stampace:

punti 12 punti

3. Residenza nel comune di Cagliari:

punti 7

4. Alunni con fratelli e sorelle frequentanti la scuola Satta-Spano- Manno- De Amicis:

punti 10

5. Alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia Satta almeno per l'ultimo anno:

punti 10

6. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività



lavorative nei quartieri marina o Stampace per ciascun genitore:

punti 5

7. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel comune di Cagliari per ciascun genitore

punti 3

Criteri per l'iscrizione alla classe 1° - Scuola Primaria "De Amicis"

1. Alunni provenienti dalla scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo :

priorità assoluta

2. Residenti nei quartieri Stampace, S. Avendrace, Tuvixeddu, Tuvumannu :

punti 12

3. Residenza nel comune di Cagliari:

punti 7

4. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola Satta, Spano, De Amicis, Manno, Infanzia e Primaria:

punti 10

5. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel quartiere Stampace, S. Avendrace per ciascun genitore:

punti 5

6. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel Comune di Cagliari, per ciascun genitore:

punti 3



Criteri per l'iscrizione alla classe 1° Scuola Secondaria 1° Grado "G. Manno"

1. Alunni provenienti dalle scuole primaria dell'Istituto Comprensivo :	priorità assoluta
2. Residenti nei quartieri Stampace, S. Avendrace, Villanova, Marina, Castello:	punti 12
3. Residenza nel comune di Cagliari:	punti 7
4. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola Satta, Spano, De Amicis, Manno, Infanzia e Primaria:	punti 10
5. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel quartiere Stampace, Sant'Avendrace, Villanova, Marina, Castello; per ciascun genitore:	punti 5
6. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività lavorativa nel Comune di Cagliari, per ciascun genitore:	punti 3
7. Per il percorso musicale presso la scuola Manno a parità di punteggio precedenza per gli alunni che provengono dalle scuole Satta – Spano- De Amicis	

Criteri per l'iscrizione alla classe 1° Scuola Secondaria 1° Grado "G. Spano"



1. Alunni provenienti dalla scuola Primaria dell'Istituto
Comprensivo :

priorità assoluta

2. Residenti nei quartieri Stampace, S. Avendrace, Tuvixeddu,
Tuvumannu :

punti 12

3. Residenza nel comune di Cagliari:

punti 7

4. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola Satta, Spano,
De Amicis, Manno, Infanzia e Primaria:

punti 10

5. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività
lavorativa nei quartieri Stampace, S. Avendrace per ciascun
genitore:

punti 5

6. Alunni residenti fuori Cagliari, i cui genitori svolgano attività
lavorativa nel Comune di Cagliari, per ciascun genitore:

punti 3



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma degli atti amministrativi; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari.	1
Funzione strumentale	AREA 3 INCLUSIONE - Interventi e servizi per gli studenti e coordinamento delle attività degli alunni con disabilità e BES.	2
Responsabile di plesso	Dispone le sostituzioni dei docenti assenti e attiva gli opportuni adattamenti d'orario; cura i rapporti con le famiglie; è il preposto per la sicurezza; esercita azione di sorveglianza del rispetto delle regole; controlla le assenze degli alunni.	6
Responsabile di laboratorio	Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture e provvede alla conservazione dei materiali.	2
Animatore digitale	Si occupa di promuovere il PNSD e la transizione digitale. Sovrintendere la piattaforma GSuite presente e ben funzionante nella nostra Scuola.	1



Team digitale	Si occupa di aiutare i Docenti nei vari ordini di scuola per tutto ciò che concerne il digitale: Formazione, realizzazione di una cultura digitale nella scuola, adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Funge da divulgatore per tutte le iniziative intraprese con l'animatore digitale	3
---------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	Contitolare nelle classi quarte e quinte della Scuola primaria, dove opera, partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ogni alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.	1
---	--	---

Docente tutor	Supporta il docente neoassunto nella didattica e nella formazione metodologica.	3
---------------	---	---

REFERENTE PROGETTI PON E PROGRESSI	Si occupa della totale gestione e rendicontazione dei progetti comunitari e regionali.	1
------------------------------------	--	---

Referente del Coordinamento Pedagogico Territoriale per la Scuola dell'Infanzia	Si occupa per conto della Scuola, di partecipare al Coordinamento Pedagogico Territoriale per la Scuola dell'Infanzia del Comune di Cagliari	1
---	--	---

Referente Antibullismo	Si occupa della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e coordina i lavori del Team Antibullismo, del Team per le emergenze e del Tavolo Permanente per il monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo	1
------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende ai servizi generali e amministrativi e in particolare gestisce il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (A.T.A.), ossia gli Assistenti Amministrativi e i Collaboratori Scolastici. Offre supporto tecnico, giuridico e amministrativo alla DS. E' il segretario della Giunta Esecutiva. Gestisce tutta la contabilità della Scuola, i rapporti con la banca cassiera, i bilanci, le variazioni, le reversali, i mandati ecc. Effettua sui fornitori tutti i controlli amministrativo-fiscali.

Ufficio protocollo

Si occupa della protocollazione e degli affari generali come la comunicazione esterna tra scuola, famiglia, utenza e fornitori.

Ufficio acquisti

Sovrintende gli acquisti con il supporto della DSGA e della DS.

Ufficio per la didattica

Sovrintende le pratiche relative agli alunni e a tutti gli aspetti didattici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sovrintende a tutte le pratiche relative ai dipendenti: mobilità, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, contratti, pensionamenti, ricostruzione di carriera, permessi, congedi, formazione, diritto allo studio, superamento anno di prova ecc.

Ufficio Protocollo e Affari Generali

Sovrintende a tutte le relazioni con il pubblico (personale scolastico e utenza) e protocolla tutta la documentazione e tutti gli atti amministrativi in entrata e in uscita.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Varie (vedi dettaglio negli approfondimenti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Reti e convenzioni attivate

Allo stato attuale la presente Istituzione ha organizzato reti, partnership, patti, accordi e collaborazione con i seguenti enti pubblici e privati:

- La Regione Autonoma della Sardegna per i bandi Progressi "Ascoltiamoci", per il supporto psicologico e "Recuperiamo";
- Europe Direct Sardegna, per i progetti di internalizzazione: ASOC, Erasmus, e-Twinning, gemellaggi e scambi;
- il Comune di Cagliari per il Coordinamento Pedagogico Territoriale e i progetti PN Metro Plus Città Medie Sud 21-27;
- la Città Metropolitana di Cagliari per i progetti "Green" e "Accrescere";
- il Liceo Classico Siotto di Cagliari per il progetto di service Learning;
- l'I.I.S. Meucci-Mattei di Cagliari per l'Accordo di rete ambito 10 e per la rete di scopo sulla formazione del personale scolastico;
- l'I.C. Capoterra 1 per l'Assistente Tecnico;
- la Protezione Civile di Cagliari per la realizzazione di vari progetti sull'ecosostenibilità per il rispetto dell'ambiente e del territorio;



- la Parrocchia di Sant'Eulalia (Polo Museale Sant'Eulalia) di Cagliari, con vari progetti di Quartiere;
- l'Università degli Studi di Cagliari per il tirocinio dei docenti in formazione con i TFA o in Scienze della Formazione primaria;
- la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Cagliari per le visite nei vari musei cittadini e del territorio e i servizi educativi da loro offerti agli studenti;
- l'Ente Lirico di Cagliari per le matinée musicali e gli eventi dedicati agli studenti;
- il Lions Clubs International, con il progetto Un poster per la Pace e i premi e concorsi destinati agli studenti;
- Amnesty International, per i progetti relativi ai diritti umani;
- Save the Children, per il support didattico in termini di materiale consegnato agli alunni;
- la Croce Rossa Italiana per i progetti formativi sul primo soccorso;
- l'AIRC per la prevenzione e la lotta contro i tumori;
- la ASL di Cagliari per la prevenzione sanitaria all'interno della Scuola;
- Imago Mundi per Monumenti aperti;
- Fondazione di Sardegna per diversi bandi di finanziamenti vinti;
- le "Avanguardie educative" di INDIRE per il progetto Dabate, Outdoor Education, Elfico;
- l'Arma dei Carabinieri sia nelle situazioni emergenziali sia per la partecipazione degli alunni ad attività di educazione alla legalità rivolte ai minori;
- la Polizia di Stato, in particolare quella Postale e Ferroviaria, per i progetti di sensibilizzazione alla legalità e al senso civico;
- il Comando Militare della Sardegna con vari eventi e cerimonie in cui sono stati coinvolti gli alunni;
- la Cooperativa Clessidra di Cagliari per il progetto la "Scuola che Vorrei" al fine di contrastare le povertà educative e il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- La Società Apply Consulting di Cagliari per il Patto di Comunità Educativa "Radici e Orizzonti" rivolto ai minori dai 3 ai 5 anni dei quartieri Marina, Stampace, Sant'Avendrace e Castello;



- Casa Emmaus di Iglesias per il progetto "Bussola", in favore dei minori con background migratorio;
- il Cagliari Calcio , con iniziative rivolte ai giovani.

Inoltre, la Scuola e i docenti collaborano localmente con molte società sportive , iscritte a Federazioni affiliate al CONI, associazioni culturali, teatrali e librerie, oltre a cooperative sociali e organizzazioni NO PROFIT che operano sul territorio cagliaritano.

Denominazione della rete: Rete per l'Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Assistente tecnico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' capofila l'IC Capoterra 1 e hanno aderito alla rete di scopo l'I.C. Sarroch, l'I.C. Capoterra 2 e l'I.C. B. Croce Pula. Il nostro Istituto è l'unico ubicato a Cagliari città.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione IC Satta Spano-Manno De Amicis

L'attività di formazione prevede corsi per la transizione digitale, corsi di lingua inglese, corsi sulla sicurezza, corsi per la formazione elfica e out-door education, corsi per l'orientamento, corsi sull'educazione alla legalità, corsi sull'inclusione e le disabilità ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE DOCENTE

1. Corsi di formazione e aggiornamento sul bullismo e sul cyberbullismo, proposti dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero di Giustizia, dall'USR Sardegna, dall'USP di Cagliari, da Associazioni no profit;
2. Corsi sulla Coesione sociale e sulla Prevenzione del disagio giovanile in partenariato con le Associazioni e gli enti pubblici e privati;
3. Corsi di formazione sul Benessere e sull'Educazione alla salute, promossi dall'USR Sardegna, dall'USP di Cagliari, dal CONI Sport e Salute, da Associazioni Sportive e da enti pubblici e privati;
4. Corsi in materia di sicurezza sui luoghi lavoro rivolti ai preposti, all'ASPP, agli addetti antincendio, agli addetti al primo soccorso, agli addetti al defibrillatore organizzati dal RSPP d' Istituto, dai VVF altri enti pubblici e privati;
5. Corsi sulla Sorveglianza sanitaria, sui Rischi da stress correlato, sulla somministrazione di farmaci agli alunni organizzati dal Medico Competente, dall'ASL, dall'INAIL, dalla Regione Autonoma della Sardegna e da enti e associazioni impegnati nella prevenzione;
6. Corsi di formazione e aggiornamento sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, sull'innovazione tecnologica, sulle STEM (robotica, digitalizzazione, uso di piattaforme didattiche ecc.) del PNRR;
7. Corsi di aggiornamento sull'Educazione Civica e sulla legalità, programmati dal MIM, dalle forze di sicurezza (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Esercito, Marina, Aeronautica, Polizia municipale), Tribunale di Cagliari, Tribunale per i minori, organizzazioni no profit, ONG altre pubbliche amministrazioni o associazioni private;
8. Corsi di aggiornamento sulla valutazione e sul miglioramento;
9. Corsi sull'Orientamento in entrata e in uscita e il curriculum verticale;
10. Corsi sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica;
11. Corsi di formazione e aggiornamento in materia di disabilità e Inclusione e in particolare per la corretta compilazione del PEI. Almeno 8 ore di iniziative liberamente scelte dai docenti sui temi della disabilità tra le iniziative proposte dal Ministero d'Istruzione e del Merito, dall'USR Sardegna, dall'USP di Cagliari, dalle Organizzazioni Sindacali, da cooperative e associazioni di settore;
12. Corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche (CLIL, insegnamento



- dell'L2, linguistica, insegnamento della lingua inglese, francese, scrittura creativa ecc.) del PNRR;
13. Corsi sull'Intercultura, sull'Integrazione e sulle competenze di cittadinanza globale promosse dal MIM, dall'USR Sardegna, da associazioni culturali, da cooperative da enti pubblici e privati;
 14. Corsi di formazione e aggiornamento di educazione alla teatralità e all'arte, promossi da compagnie teatrali, associazioni culturali ed enti accreditati al MIM e MIBACT;
 15. Corsi di formazione e aggiornamento nell'ambito musicale, promossi dal Conservatorio di Cagliari, dal Licei Musicali, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dal MIBACT e da enti accreditati;
 16. Corsi di formazione di Educazione fisica come attività adattata, promossi dal Coordinamento regionale di Educazione fisica c/o l'USR Sardegna, dall'USP di Cagliari;
 17. Corsi di formazione sul Sistema integrato "Zero Sei Anni", promossi dal MIM, dall'USR Sardegna, dall'USP di Cagliari, dalla Città Metropolitana di Cagliari, dal Comune di Cagliari, da enti e cooperative;
 18. Percorsi di formazione e aggiornamento liberamente scelti dai docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per gli Assistenti Amministrativi

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

La DSGA e tutto il Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Autoformazione mediante studio da manuali

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Collaborazioni plurime mediante DSGA e Assistenti
Amministrativi di altre Istituzioni scolastiche; Enti pubblici o
privati accreditati presso il MIM.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime mediante DSGA e Assistenti Amministrativi di altre Istituzioni
scolastiche; Enti pubblici o privati accreditati presso il MIM.

Approfondimento



PIANO FORMAZIONE A.T.A.

ATTIVITA ' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE A.T.A.

1. Corsi, in presenza o in modalità videoconferenza, sui gestionali ARGO e SIDI;
2. Corsi di formazione sincroni e asincroni sulle attività negoziali della Scuola (contratti, determine, procedure amministrativo-contabili, controlli fiscali e previdenziali, gestione dei beni, indagini di mercato ecc.);
3. Snodi formativi sul nuovo Regolamento di Contabilità (DI 129/2018) e sul nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023);
4. Corsi sulle assenze del personale docente e ATA;
5. Corsi sulla gestione dei PNRR / PON;
6. Corsi per la redazione del Programma Annuale;
7. Percorsi formativi in materia di Sicurezza per RSL, ASPP, APS, RLS, preposti, addetti antincendio, primo soccorso, uso defibrillatori e gestione emergenze;
8. Corsi in materia di Privacy e di Trasparenza amministrativa;
9. Formazione in materia di ricostruzioni di carriera, pensioni, pratiche TFS, TFR con l' applicativa INPS nuova PASSWEB;
10. Corsi sulla gestione alunni mediante registro elettronico ARGO;
11. Corsi sull'accoglienza, sulla vigilanza, sull'assistenza degli alunni e sulla gestione delle relazioni interne ed esterne;
12. Si incentiverà la formazione e l' aggiornamento professionale liberamente scelti dal personale A.T.A.

Le attività potranno essere scelte individualmente, proposte dalla Scuola o da reti di scuole sia di ambito sia di scopo.

La revisione e la redazione finali del P.T.O.F. 2025-2028 sono state curate dal Nucleo Interno di Valutazione dell'I.C. Satta Spano-Manno De Amicis di Cagliari, costituito dalla Prof.ssa Annelisa Garau (Spano), dal Prof. Simone Pilleri (Manno), dall'Ins.te Maria Francesca Medda (Satta), dall'Ins.te Barbara Zedda (De Amicis), dall'Ins.te Silvia Bordigoni e dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Elisabeth Piras Trombi Abibatu.